



Piano Triennale Offerta Formativa

Istituto Comprensivo "Gioacchino Rossini" – San Marcello



TRIENNIO 2022/2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola GIOACCHINO ROSSINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11642** del **17/11/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2025** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 19** Principali elementi di innovazione
- 22** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 24** Traguardi attesi in uscita
- 27** Insegnamenti e quadri orario
- 32** Curricolo di Istituto
- 58** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 62** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 74** Moduli di orientamento formativo
- 89** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 112** Attività previste in relazione al PNSD
- 114** Valutazione degli apprendimenti
- 124** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 130** Aspetti generali
- 131** Modello organizzativo
- 142** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 145** Reti e Convenzioni attivate
- 152** Piano di formazione del personale docente
- 154** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto si pone nel territorio come laboratorio pedagogico innovativo in grado di operare secondo una visione pluralista, una riflessione continua su metodologie e strategie educative, di rinnovarsi per essere in stretto collegamento col tempo storico in cui opera, di recepire, con un aggiornamento permanente, le nuove proposte per rendere più efficace l'insegnamento, migliorare i livelli di apprendimento e di competenza dei ragazzi per favorirne il successo formativo.

I riferimenti normativi sono dati dalle Indicazioni Nazionali del 2012 "Il sistema educativo deve formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie e composite, siano esse quella nazionale, quella europea, quella mondiale" e dalle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari del 2017 e dal documento Unesco del maggio 2015 "La cittadinanza mondiale si riferisce a un senso di appartenenza ad una grande comunità e di una comune umanità. Essa si concentra sulla interdipendenza e interconnessione politica, economica, sociale e culturale; tra locale, nazionale e globale".

Al fine di perseguire tali obiettivi lo stile educativo della scuola sarà costruttivista, euristico, dialogico, relazionale e democratico. Senza questo respiro la scuola ricadrà nella routine più grigia e deludente invece di promuovere la maturazione di un'etica umana e di una capacità corale di abitare il mondo. La profondità delle relazioni e delle conoscenze sono entrambe indispensabili per costruire la classe come comunità educante che privilegia il dialogo e i metodi di apprendimento attivo e cooperativo nel rispetto degli stili di apprendimento per una scuola inclusiva in cui sia effettivamente riconosciuta la dignità incondizionata di ogni persona nel rispetto delle tante diversità. Sarà compito della scuola, secondo i principi di E. Morin, favorire l'unitarietà dell'insegnamento contro la frammentarietà dei saperi al fine di non separare ma collegare le conoscenze all'interno di un sistema complesso così come complesso è il mondo in cui viviamo e che i nostri ragazzi sono chiamati a vivere, decifrare e comprendere per il raggiungimento del bene comune e la costruzione di un nuovo umanesimo.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico di provenienza degli allievi è medio-alto. L'incidenza degli alunni con cittadinanza non italiana è nettamente inferiore alla media provinciale, regionale e del dato



nazionale. Gli allievi di origine extracomunitaria sono per la maggior parte integrati con i loro coetanei: negli ultimi due anni si registrano nuovi ingressi di alunni NAI alla secondaria. All'interno dell'Istituto sono presenti casi di alunni con gravi disabilità e alunni BES, tuttavia le percentuali sono inferiori alle medie di riferimento. Si registrano alcune iscrizioni alla primaria di alunni anticipatori.

Vincoli:

L'apprendimento della lingua italiana risulta difficile soprattutto nelle famiglie straniere. I bambini parlano con i propri familiari solo nella lingua di origine e gli stessi adulti hanno pochi rapporti con i concittadini. Spesso le madri non hanno alcuna possibilità di apprendere la lingua italiana per cui, sia all'interno della famiglia che nei rapporti sociali, i propri figli sono in contatto solo con la lingua di origine. Tale situazione determina, una volta che i bambini entrano nel percorso scolastico, difficoltà nell'avviare un corretto apprendimento della lingua italiana scritta e letta.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio su cui insiste la scuola è caratterizzato da un lato da un'economia basata sull'agricoltura e su piccole imprese agroalimentari, legate alle risorse tipiche della produzione locale e dall'altro da piccole e medie industrie, a volte anche a conduzione familiare. Gli Enti Locali sono da sempre attivi nel proporre alla cittadinanza occasioni di inclusione e di cooperazione sostenendo finanziariamente alcune iniziative per il potenziamento dell'offerta formativa. Le Associazioni presenti sul territorio a livello culturale, sociale e sportivo sono collaborative e propositive verso la Scuola in un'ottica di dialogo e disponibilità. L'Istituto aderisce da tempo a reti scolastiche per l'integrazione e l'inclusione scolastica dalle quali derivano proposte di aggiornamento e materiali a disposizione dei docenti. IL Comune fornisce agli alunni il servizio scuolabus.

Vincoli:

L'Istituto Comprensivo ha il proprio bacino di utenza su quattro Comuni di cui tre sono associati. I contributi, economici e non, erogati dagli Enti Locali sono molto disomogenei.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le risorse economiche che la scuola riceve sono prevalentemente di provenienza statale; negli ultimi anni l'Istituto ha avuto accesso a finanziamenti tramite la partecipazione a bandi europei (PON e PNRR), oltre ai contributi che vengono annualmente stanziati dal Comune di Monsano e quello volontario delle famiglie. Ciò ha consentito di acquistare nuove dotazioni informatiche e tecnologiche e avviare collaborazioni con esperti esterni. La qualità delle strutture è più che buona, necessita di manutenzione il plesso Colocci. Tutti gli edifici godono del servizio Scuolabus gestito dagli Enti Locali. Le Scuole Secondarie condividono le palestre nei rispettivi plessi con la Scuola Primaria e le associazioni sportive locali. Nel plesso Colocci sono presenti aule laboratorio



disciplinari e al Puglisi laboratori. In tutti i plessi è presente la fibra ottica e molte aule sono stati dotate di digital board, pc e tablet. La scuola mette a disposizione in comodato d'uso gratuito strumenti musicali e computer. I materiali e le attrezzature digitali della scuola dell'Infanzia sono in buono stato e sicuri grazie a recenti acquisti (PON Infanzia). Si utilizzano sia materiali poveri che strutturati.

Vincoli:

Risulta fortemente insufficiente l'utilizzo della palestra per le ore di scienze motorie nei plessi Colocci e Puglisi oltre al fatto che tali strutture sono inadeguate e necessitano di importanti lavori di ristrutturazione. Le risorse economiche a disposizione della scuola sono insufficienti per far fronte a tutte le spese annuali (segreteria digitale, registro elettronico, sito web, DPO, RSPP, medico competente, materiale di pulizia, cassette di pronto soccorso, manutenzione impianto wifi, corsi di formazione sulla sicurezza e privacy, interventi di manutenzione e straordinari...)

Risorse professionali

Opportunità:

La maggior parte del personale docente ha un contratto a tempo indeterminato ed è presente all'interno dell'Istituto da più di 5 anni; ciò consente stabilità e permanenza assicurando, in genere, la continuità educativa e didattica. La distribuzione per fasce di età è equilibrata e ciò dà modo di confrontare esperienze e nuove modalità didattiche ed educative. La maggior parte dei docenti attualmente presenti possiede un titolo aggiuntivo rispetto a quello richiesto per l'accesso all'insegnamento e quasi la totalità hanno frequentato, nell'ultimo biennio, corsi di formazione sull'uso delle nuove tecnologie e sull'innovazione metodologico-didattica. Il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo Gioacchino Rossini è in carica dal 02/09/2019. Anche buona parte del personale ATA risulta assunto a tempo indeterminato ed in servizio nell'Istituto da diverso tempo. La scuola si avvale di figure professionali specifiche come assistente sociale e psicologo. Inoltre sono presenti altre figure professionali specifiche per l'inclusione.

Vincoli:

Gli insegnanti di sostegno presenti nell'Istituto hanno, in genere, un contratto a tempo determinato e talvolta sono privi di titolo specifico; ciò non permette la continuità educativo-didattica.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

GIOACCHINO ROSSINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	ANIC805008
Indirizzo	VIA DELL'UNIONE N. 4 SAN MARCELLO 60030 SAN MARCELLO
Telefono	0731267158
Email	ANIC805008@istruzione.it
Pec	anic805008@pec.istruzione.it

Plessi

SAN MARCELLO "IL GIROTONDO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ANAA805015
Indirizzo	VIA MONTELATIERE SAN MARCELLO 60030 SAN MARCELLO
Edifici	Via Montelatiere 6 - 60030 SAN MARCELLO AN

MORRO D'ALBA "M.E R. PIERALISI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ANAA805026



Indirizzo

VIA ANTONIO GIACANI N. 1 MORRO D'ALBA 60030
MORRO D'ALBA

Edifici

- Via Don Antonio Giacani snc - 60030 MORRO D'ALBA AN

B.OSTRENSE"IL GIARDINO FIORITO" (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

ANAA805037

Indirizzo

VIA CASTAGNA N. 3 BELVEDERE OSTRENSE 60030
BELVEDERE OSTRENSE

Edifici

- Via Castagna 3 - 60030 BELVEDERE OSTRENSE AN

MONSANO "S. MARIA" (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

ANAA805048

Indirizzo

VIA GUASTUGLIE N. 2 MONSANO 60030 MONSANO

Edifici

- Via Guastuglie 2 - 60030 MONSANO AN

ACQUASANTA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

ANAA805059

Indirizzo

VIA ACQUASANTA SAN MARCELLO 60030 SAN
MARCELLO

BELVEDERE OSTRENSE "E. MEDI" (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ANEE80501A
Indirizzo	P. RISORGIMENTO N. 10 BELVEDERE OSTRENSE 60030 BELVEDERE OSTRENSE
Numero Classi	3
Totale Alunni	19

MORRO D'ALBA "DON BOSCO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ANEE80502B
Indirizzo	VIA MORGANTI N. 48 MORRO D'ALBA 60030 MORRO D'ALBA
Numero Classi	1

SAN MARCELLO "VERDI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ANEE80503C
Indirizzo	VIA DELL'UNIONE SNC SAN MARCELLO 60030 SAN MARCELLO

Edifici • Via Dell`Unione 4 - 60030 SAN MARCELLO AN

Numero Classi	13
Totale Alunni	213

MONSANO "PERGOLESII" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ANEE80504D
Indirizzo	VIA FALCONE 14/B MONSANO 60030 MONSANO



Edifici • Via Falcone 14/B - 60030 MONSANO AN

Numero Classi 8

Totale Alunni 118

ACQUASANTA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice ANEE80505E

Indirizzo ACQUASANTA SAN MARCELLO

S. MARCELLO "A. COLOCCI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice ANMM805019

Indirizzo VIA DELL'UNIONE N. 4 SAN MARCELLO 60030 SAN MARCELLO

Edifici • Via Dell`Unione 4 - 60030 SAN MARCELLO AN

Numero Classi 6

Totale Alunni 125

MONSANO "DON PINO PUGLISI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice ANMM80502A

Indirizzo VIA FALCONE, 14/B - 60030 MONSANO

Edifici • Via Falcone 14/B - 60030 MONSANO AN

Numero Classi 5

Totale Alunni 87



Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "G. Rossini" nella sua attuale composizione si può considerare "nuovo", in quanto dal 2013/2014 fanno parte dell'Istituto le scuole di Belvedere Ostrense, Morro D'Alba, Monsano e San Marcello. Dall'anno scolastico 2016/2017 è stata istituita una sezione di scuola dell'Infanzia ad indirizzo montessoriano e dall'a. s. 2018/19 è stato ottenuto il codice meccanografico per l'avvio della scuola Primaria ad indirizzo montessoriano anche se al momento non risultano alunni iscritti.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	1
	Informatica	1
	Musica	1
	Laboratorio STEM	2
Biblioteche	Classica	5
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	149
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	41



Approfondimento

Dall'anno scolastico 2023/24 la scuola Secondaria "Verdi" ha adottato il modello DADA, ossia le aule sono state convertite in aule disciplinari dotate di PC e quasi tutte di LIM o Digital Board.



Risorse professionali

Docenti	88
Personale ATA	26

Approfondimento

Nell'Istituto sono state assegnate: 1 cattedra di potenziamento alla scuola dell'Infanzia; 3 cattedre di potenziamento alla primaria e 1 cattedra di potenziamento alla secondaria in parte assorbita dall'insegnamento di Arte.



Aspetti generali

Per il triennio di riferimento 2025/2028 la mission dell'Istituto, in coerenza con i bisogni formativi, è di portare nelle classi quinte, i punteggi nella prova d'italiano pari o superiori ai valori di riferimento delle Marche e di portare nella prova d'inglese i punteggi pari o superiori a tutte le medie di riferimento. Un'altra mission è che al termine della scuola primaria diminuisca la percentuale almeno del 5% di alunni collocati nel livello iniziale in tutte le competenze, esclusa quella digitale e di cittadinanza. Per poter realizzare ciò, l'approccio metodologico didattico privilegiato sarà quello costruttivistico che considera l'apprendimento come un processo nel corso del quale ognuno crea la propria rappresentazione della conoscenza mettendola in relazione con la propria esperienza. L'apprendimento costruttivista sarà dunque calato in situazioni complesse di vita reale che promuovono una visione multidimensionale e poli-prospettica caratterizzata da indagine, inferenza, curiosità. Sarà un "apprendimento significativo", ossia attivo, intenzionale, contestualizzato, collaborativo, conversazionale, argomentato, riflessivo, autoriflessivo e auto regolativo ma anche emozionale-affettivo. Si avvarrà di metodi già consolidati e di altri innovativi, quali l'espositivo, l'euristico - partecipativo - dialogico, l'operativo, di laboratorio, investigativo, di problem solving, di problem posing, di simulazioni/drammatizzazione, di attività ludica con debriefing, di brainstorming, con circle-time, con ascolto e dibattito, attraverso il cooperative-learning, il tutoring, il peer-teaching, la discussione, la flipped classroom. La classe verrà organizzata attraverso raggruppamenti che prevedono il lavoro in grande gruppo, in piccolo gruppo, a coppie d'aiuto, individuale, a classi aperte, a classe scomposta. I mezzi e gli strumenti innovativi utilizzabili saranno quelli tecnologici e digitali messi a disposizione dall'Istituzione scolastica grazie ai forti investimenti finanziari per la modernizzazione degli ultimi anni.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare nelle classi quinte i punteggi nelle prove d'italiano e di inglese.

Traguardo

Portare nelle classi quinte, i punteggi nella prova d'italiano pari o superiori ai valori di riferimento delle Marche. Portare nella prova d'inglese i punteggi pari o superiori a tutte le medie di riferimento.

● Competenze chiave europee

Priorità

Al termine della scuola primaria, diminuire la percentuale di alunni collocati nel livello iniziale in tutte le competenze, esclusa la competenza digitale e di cittadinanza.

Traguardo

Al termine della scuola primaria, diminuire la percentuale almeno del 5% di alunni collocati nel livello iniziale in tutte le competenze, esclusa quella digitale e di cittadinanza.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Miglioramento punteggi Invalsi Italiano e Inglese classi quinte.**

Per migliorare i livelli e le categorie degli esiti INVALSI si procederà a potenziare e svolgere in modo sistematico le attività didattiche con esercitazioni sullo stile delle prove Invalsi. Si provvederà ad incrementare le attività laboratoriali associandole a strategie didattiche come il cooperative-learning, il peer to peer, la flipped-classroom. Le insegnanti produrranno prove di verifica condivise al termine del primo e secondo quadrimestre con criteri e modalità comuni di valutazione. Verranno svolte ore di potenziamento di lingua inglese con insegnante madrelingua e corsi di potenziamento di lingua italiana per gli alunni non italofofoni. Saranno attivati con i fondi del PNRR 2021/2027 Agenda Nord corsi di potenziamento della lingua inglese per conseguire la certificazione Starters per gli alunni delle classi quinte. Mentre per migliorare le competenze della lingua italiano saranno attivati dei laboratori teatrali con i fondi del Piano Scuola e Competenze del Piano Scuola Estate Bis.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare nelle classi quinte i punteggi nelle prove d'italiano e di inglese.

Traguardo

Portare nelle classi quinte, i punteggi nella prova d'italiano pari o superiori ai valori di riferimento delle Marche. Portare nella prova d'inglese i punteggi pari o superiori a tutte le medie di riferimento.



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Al termine della scuola primaria, diminuire la percentuale di alunni collocati nel livello iniziale in tutte le competenze, esclusa la competenza digitale e di cittadinanza.

Traguardo

Al termine della scuola primaria, diminuire la percentuale almeno del 5% di alunni collocati nel livello iniziale in tutte le competenze, esclusa quella digitale e di cittadinanza.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Utilizzare sistematicamente la modalità di esercizio Invalsi nelle attività didattiche di matematica ed italiano, aumentare le attività laboratoriali.

○ **Ambiente di apprendimento**

Progettare e realizzare attività didattiche utilizzando metodologie attive e ambienti di apprendimento laboratoriali attraverso l'utilizzo dei nuovi arredi e nuovi strumenti tecnologici acquistati con i fondi del PNRR.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione per l'insegnamento dell'ambito logico-matematico per docenti di scuola



dell'Infanzia e Primaria: accordo di rete con la scuola capofila di Corinaldo e corsi di formazione "Scintillab" organizzato dall'azienda Loccioni.

● **Percorso n° 2: Competenti in competenze**

Per aumentare i livelli avanzato ed intermedio nelle competenze alfabetico funzionale, matematica, digitale e lingua straniera nelle classi terze della scuola Secondaria si intende continuare ad utilizzare sistematicamente modalità di esercizio Invalsi e didattica per competenze. Si attiveranno inoltre corsi di recupero in ambito linguistico e logico-matematico per aumentare i livelli intermedi, corsi di potenziamento per aumentare i livelli avanzati, progetti specifici corsi di formazione del personale docente al fine di utilizzare una metodologia attiva-laboratoriale. Si redigeranno per le classi terze della scuola Secondaria di I grado le rubriche valutative per la competenza alfabetica funzionale, matematica e per la lingua straniera al fine di raggiungere una valutazione più oggettiva. Si continuerà ad organizzare l'ambiente didattico sempre più funzionale all'apprendimento con i nuovi strumenti tecnologici, digitali e con un arredo idoneo alla didattica flessibile.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Scuola Secondaria di I grado: certificazione Ket A2 Key; formazione per docenti per didattica Clil; progetto aree a rischio; ore di potenziamento e di recupero delle competenze alfabetico funzionale, matematica e digitale attivati con i fondi del



PNRR.

○ Ambiente di apprendimento

Continuare a innovare l'ambiente didattico per renderlo sempre più funzionale all'apprendimento con nuove strumentazioni tecnologiche digitali e un arredo più idoneo ad una didattica flessibile.

Attività prevista nel percorso: Certificazioni Cambridge

Descrizione dell'attività	Saranno attivati con i fondi del PNRR 2021/2027 Agenda Nord corsi di potenziamento della lingua inglese per conseguire la certificazione Starters per gli alunni delle classi quinte.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti
Responsabile	Docenti di lingua inglese.
Risultati attesi	Diminuire nella competenza in lingua straniera, i livelli iniziali.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola Primaria dell'Istituto sta percorrendo una strada all'insegna di una progettualità unitaria e condivisa che si sviluppa in verticale e per competenze con criteri di valutazione condivisi e l'uso delle rubriche valutative.

Le attività laboratoriali in gruppo e a classi aperte, l'uso della didattica digitale, anche in ambienti innovativi come i laboratori STEM attraverso le strumentazioni come i Kit per la robotica e il coding, le Stampanti 3D, l'uso di Ipad o Notebook favoriscono l'elaborazione di percorsi didattici più creativi e flessibili che incrementano la motivazione e l'impegno degli studenti e di conseguenza consentono loro di raggiungere migliori risultati. Ciò permette di realizzare una didattica meno legata alle nozioni e meno trasmissiva, che sviluppa maggiormente nello studente la trasformazione della abilità in competenze.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'approccio metodologico didattico privilegiato sarà quello costruttivistico che considera l'apprendimento come un processo nel corso del quale ognuno crea la propria rappresentazione della conoscenza mettendola in relazione con la propria esperienza. Per questo il processo didattico non sarà lineare ma molto ramificato e centrato non solo sulla soluzione di problemi ma, soprattutto, sulla capacità di “prefigurarne di nuovi” attraverso soluzioni flessibili e di valorizzazione ad hoc di tutte le risorse disponibili. L'apprendimento costruttivista sarà dunque calato in situazioni complesse di vita reale che promuovono una visione multidimensionale e poliprospektica caratterizzata da indagine, inferenza, curiosità. Sarà



un “apprendimento significativo”, ossia attivo, intenzionale, contestualizzato, collaborativo, conversazionale, argomentato, riflessivo, autoriflessivo e auto regolativo ma anche emozionale-affettivo.

Si avvarrà di metodi già consolidati e di altri innovativi, quali l'espositivo, l'euristico - partecipativo - dialogico, l'operativo, di laboratorio, investigativo, di problem solving, di problem posing, di simulazioni/drammatizzazione, di attività ludica con de-briefing, di brainstorming, con circle-time, con ascolto e dibattito, attraverso il cooperative- learning, il tutoring, il peer-teaching, la discussione, la flipped classroom.

La classe verrà organizzata attraverso raggruppamenti che prevedono il lavoro in grande gruppo, in piccolo gruppo, a coppie d'aiuto, individuale, a classi aperte, a classe scomposta.

I mezzi e gli strumenti innovativi utilizzabili saranno quelli tecnologici e digitali messi a disposizione dall'Istituzione scolastica grazie ai forti investimenti finanziari per la modernizzazione degli ultimi anni.

○ **PRATICHE DI VALUTAZIONE**

La scelta della Primaria di lavorare sulle competenze richiede l'utilizzo di rubriche valutative che permetteranno di realizzare una didattica meno legata alle nozioni e meno trasmissiva.

○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

Nel plesso di Monsano, che accoglie sia la scuola Primaria sia la scuola Secondaria di I grado, grazie ai fondi stanziati per il Piano



Nazionale di Ripresa e Resilienza "Scuola 4.0: scuole innovative, cablate, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" l'intero edificio è stato cablato ed è stato realizzato un laboratorio per le STEM, è stato allestito un laboratorio STEM anche presso il plesso "Verdi" a San Marcello e potenziata la rete wi-fi di tutto l'Istituto.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Rossini digitalised

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si pone l'obiettivo di migliorare le competenze digitali del personale docente ed ATA che non risultano adeguate ed in linea con il Dig.Comp.edu e di implementare le competenze di quel personale che negli anni ha seguito appositi momenti di formazione, avviato attività di ricerca sul campo, sperimentato ed acquisito un livello più che adeguato di competenza. Il progetto innalzerà il livello di competenza digitale della maggior parte del personale docente ed ATA.

Importo del finanziamento

€ 46.743,66

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	60.0	0

Approfondimento

Si prevede di realizzare:

- 1) la formazione a cura dell' animatore digitale e di colleghi esperti sulle metodologie, strategie, opportunità e risorse offerte dal digitale;
- 2) una nuova configurazione degli spazi scolastici (aule) attraverso arredi multifunzionali e strumentazione digitale attraverso il contributo di cui si attende l'assegnazione.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SAN MARCELLO "IL GIROTONDO"	ANAA805015
MORRO D'ALBA "M.E R. PIERALISI"	ANAA805026
B.OSTRENSE"IL GIARDINO FIORITO"	ANAA805037
MONSANO "S. MARIA"	ANAA805048
ACQUASANTA	ANAA805059

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
BELVEDERE OSTRENSE "E. MEDI"	ANEE80501A
MORRO D'ALBA "DON BOSCO"	ANEE80502B
SAN MARCELLO "VERDI"	ANEE80503C
MONSANO "PERGOLESI"	ANEE80504D
ACQUASANTA	ANEE80505E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S. MARCELLO "A. COLOCCI"	ANMM805019
MONSANO "DON PINO PUGLISI"	ANMM80502A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

GIOACCHINO ROSSINI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SAN MARCELLO "IL GIROTONDO"
ANAA805015

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MORRO D'ALBA "M.E R. PIERALISI"
ANAA805026

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: B.OSTRENSE"IL GIARDINO FIORITO"
ANAA805037

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MONSANO "S. MARIA" ANAA805048

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ACQUASANTA ANAA805059

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: BELVEDERE OSTRENSE "E. MEDI"
ANEE80501A**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SAN MARCELLO "VERDI" ANEE80503C

27 ORE SETTIMANALI



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MONSANO "PERGOLESI" ANEE80504D

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S. MARCELLO "A. COLOCCI" ANMM805019

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MONSANO "DON PINO PUGLISI"
ANMM80502A

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

La legge n. 92 del 20 agosto 2019 ha previsto che a decorrere dal 1° settembre dell'a.s. 2020/21, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, sia previsto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica per un numero di ore annue non inferiore a 33.

Approfondimento

Visto che l'insegnamento dell'Educazione civica è diventato trasversale, tutto il Consiglio di classe affronta in maniera interdisciplinare gli argomenti legati alla materia, quindi nel quadro orario delle materie della Scuola Secondaria l'ora assegnata all'insegnamento di educazione civica presente negli anni precedenti viene così assegnata alla cattedra di Lettere.

A partire dall'a.s. 2021/22 ha preso avvio la sperimentazione relativa alla settimana corta nei plessi "Colocci-S. Secondaria", dalle ore 8:00 alle ore 14:00 con due pause e chiusura il sabato, "Verdi- S. Primaria", dalle ore 8:00 alle ore 13:00 con un rientro pomeridiano comprensivo di mensa. A partire dall'a.s. 2023/24 verrà estesa la sperimentazione della scuola Secondaria anche al plesso "Puglisi" di Monsano.

Nell'anno scolastico 23-24, in base alla legge n. 234 art. 1 comma 329 del 30 dicembre 2021, le classi 4^a e 5^a di scuola primaria effettuano 2 ore di educazione motoria con un esperto esterno. Tale decisione ha modificato l'orario delle classi di scuola primaria a tempo modulare che avranno un orario settimanale di 29 ore.



Curricolo di Istituto

GIOACCHINO ROSSINI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Dall' a.s. 2022/23 l'Istituto ha ultimato il Curricolo verticale delle 8 competenze chiave di cittadinanza.

Allegato:

CURRICOLO COMPETENZE ROSSINI.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione



Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle



Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla



comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica



- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico



sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1



Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **"ALLA SCOPERTA DI BELVEDERE"**



Scuola dell'Infanzia "IL GIROTONDO FIORITO" Belvedere Ostrense

Un simpatico alieno, a bordo della sua navicella spaziale, invierà ai bambini un videomessaggio speciale. Attraverso le riprese realizzate con un drone e con una telecamera da terra, l'alieno mostrerà ai piccoli esploratori il territorio di Belvedere Ostrense. Questo videomessaggio sarà il punto di partenza di un percorso di scoperta: i bambini verranno accompagnati a conoscere il proprio paese, le associazioni e i negozi che lo animano.

L'obiettivo del progetto è avvicinarli alle tradizioni e alle radici della comunità, far loro scoprire i mestieri del territorio, rafforzare la propria identità e favorire un autentico senso di appartenenza al luogo in cui vivono.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ "STORIE IN ASCOLTO: crescere con le parole e con il cuore"

Scuola dell'Infanzia "M. e R. PIERALISI" Morro d'Alba

Attraverso racconti, storie e conversazioni, utilizzando diverse metodologie narrative, giochi simbolici, drammatizzazioni, canzoni e filastrocche, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo emotivo, linguistico e relazionale dei bambini. La lettura di storie diventa così uno strumento fondamentale per promuovere l'ascolto, la comprensione reciproca, il rispetto delle emozioni proprie e altrui, nonché la partecipazione attiva nel gruppo.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ "VIAGGIO ALLA SCOPERTA DI...NOI STESSI, DEGLI ALTRI E DEL MONDO "

Scuola dell'Infanzia "IL GIROTONDO" di San Marcello

Valorizzare ciò che ci circonda guidati dalla scoperta, dalla curiosità e dal rispetto verso sé stessi e l'altro.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ "CONOSCO, MI ORIENTO E MI PRENDO CURA DEL MIO PAESE"

Scuola dell'Infanzia "CASA DEI BAMBINI" Acquasanta

Filastrocche, leggende, storie, tradizioni del mio paese. Il patrimonio naturale: la bellezza e l'importanza della natura che ci circonda. Funzioni dei vari spazi e le loro connessioni; gli strumenti della geografia per orientarmi nel mio territorio.



Caratteristiche e differenze tra gli elementi naturali e quelli che l'uomo ha prodotto e costruito attraverso storie e l'osservazione dell'ambiente in cui si vive. Testimonianza dei nonni e conoscenza dei vari giochi del passato. Utilizzo creativo di materiale povero e di scarto: inventiamo con carta, plastica, legno, stoffe ecc... i giochi di una volta.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



○ "SEMI DI PACE"

Scuola dell'Infanzia "SANTA MARIA" Monsano

La pace nasce da piccoli gesti quotidiani: ascoltare, condividere, rispettare, accogliere.

I bambini scoprono che "fare la pace" significa costruire relazioni buone, usare parole gentili e prendersi cura di sé, degli altri e della natura.

Il simbolo dell'ulivo accompagna il percorso come segno di radici comuni e speranza di un futuro di armonia.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Dall'a.s. 2023/24 è stato stilato anche il Curricolo digitale di Istituto.

Allegato:

Curricolo digitale - Istituto Rossini.pdf





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: GIOACCHINO ROSSINI (ISTITUTO
PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: KEY FOR SCHOOLS (Corso Ket)

Percorsi extrascolastici per gli alunni delle classi III della scuola Secondaria di I grado per il potenziamento della lingua inglese con esame finale per l'acquisizione della certificazione KET.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Rossini Future

○ Attività n° 2: LETTORE MADRELINGUA E CAMBRIDGE STARTERS

Attività con insegnante madrelingua rivolte agli alunni delle classi V della scuola Primaria dell'Istituto per il potenziamento della lingua inglese e successivo esame per l'acquisizione della certificazione STARTERS.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Attività strutturate per migliorare le 4 abilità linguistiche e alla preparazione all'esame.

Destinatari

- Studenti



○ Attività n° 3: LET'S PLAY WITH ENGLISH!

Attraverso la sfera ludica del bambino, si intende far approcciare gli alunni della scuola dell'infanzia alla conoscenza della lingua inglese attraverso attività di songs and rhymes, story-telling, learning by doing, role-playing, ecc.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Attività ludiche strutturate per un primo approccio alla lingua inglese

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 4: ERASMUS +

Mobilità di alcuni alunni delle classi II e III della scuola Secondaria di I grado ai fini di fare esperienze con coetanei per migliorare le competenze linguistiche. Mobilità di docenti di scuola Primaria e Secondaria di I grado finalizzata al miglioramento delle competenze linguistiche e ad esperienze di Job Shadowing.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

GIOACCHINO ROSSINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: SCARABEO VERDE (Primaria)**

Attraverso giochi, laboratori, concorsi e uscite didattiche, si sensibilizzano gli alunni sul tema dei rifiuti, dell'acqua come fonte di vita essenziale, della salvaguardia dell'ambiente, sul riciclo e sullo spreco del cibo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Avvicinare gli studenti alle STEM con un approccio ludico e laboratoriale suscitando il piacere di scoprire e conoscere mettendosi in gioco.

○ **Azione n° 2: GIOCANDO CON IL CODING**



Attività rivolte agli alunni di 5 anni della scuola dell'Infanzia "M. e R. Pieralisi" di Morro d'Alba.

Partendo da giochi motori si giungerà alla realizzazione di sequenze logiche tradotte in semplici codici, per aiutare un compagno prima e poi DOC e Bee-Bot a superare eventuali ostacoli e raggiungere una meta prefissata.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- 1) Migliorare i concetti topologici (destra-sinistra, avanti-dietro...)
- 2) Saper leggere e riprodurre un semplice linguaggio informatico
- 3) Sviluppare la capacità di collaborare per raggiungere uno scopo comune

○ **Azione n° 3: EUREKA! FUNZIONA!**

Avvicinare gli alunni a sfide progettuali per sviluppare competenze di problem solving . Gli alunni pianificano e realizzano semplici macchine che si muovono attraverso le principali leggi della fisica utilizzando la lista e il materiale fornito dalla Confindustria di Ancona.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- 1) Saper lavorare in gruppo
- 2) Promuovere l'apprendimento fra pari
- 3) Stimolare la creatività
- 4) Migliorare le competenze di problem solving
- 5) Conoscere le principali leggi della fisica

○ **Azione n° 4: SCARABEO VERDE (Infanzia)**

I laboratori sono basati sulla attività ludica ed esperienziale. Attraverso la lettura di storie, brevi cartoon che hanno come protagonisti le "mascotte" del progetto, impegnate nel tener pulito l'ambiente, i bambini giocano a posizionare i rifiuti nei corretti contenitori. In altri laboratori i bambini ricreano i protagonisti del progetto con materiali di riuso, giocano con i tessuti per favorire lo sviluppo dei sensi e la conoscenza delle caratteristiche dei materiali, infine danno una seconda vita ai materiali biodegradabili e compostabili.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- 1) Scoprire l'origine dei materiali
- 2) Classificare materiali
- 3) Utilizzare i sensi e riconoscere i materiali
- 4) Conoscere semplici regole del rispetto ambientale

○ **Azione n° 5: SCARABEO VERDE - FUTURE GAME**

L'inquinamento, la crisi climatica e le numerose emergenze climatiche sono al centro di un gioco in cui la classe, divisa in gruppi, affronta diversi scenari, qui e prove, bivi e punti critici che richiedono scelte ponderate e la cooperazione tra i gruppi, per comprendere i concetti fondamentali legati alla sostenibilità, riflettere sui problemi globali e sui comportamenti individuali, indispensabili per contribuire concretamente a un futuro più sostenibile.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Problem solving cooperativo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Educare gli studenti sulle tecniche legate alla sostenibilità ambientale
- Promuovere una cultura del rispetto ambientale
- Fornire competenze pratiche su come adottare comportamenti sostenibili e ridurre sprechi

○ **Azione n° 6: PROGETTO ORTO: SEMI DI MERAVIGLIE**

Il progetto inizierà con un'azione manuale dove i bambini si attiveranno per riempire i contenitori con il terriccio. Verranno piantati i semi e le piantine stagionali. Un contenitore verrà adibito al ciclo del frumento: dalla semina al raccolto. La trasformazione del grano in farina e cosa potremmo fare con essa.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppo della manualità
- Percezione del tempo: prima e dopo
- Riferire eventi in successione
- Uso dei sensi
- Saper ricostruire una sequenza
- Acquisire un linguaggio appropriato su esperienze reali dal vivo
- Importanza del prodotto che coltiviamo e tutela dell'ambiente
- Vari cambiamenti naturali che avvengono dalla piantagione al raccolto
- Riflessione sull'educazione alimentare e l'importanza di cooperare per una buona socializzazione.

○ **Azione n° 7: MI SCOPRO E SCOPRO IL MONDO**

Il progetto propone una didattica che mette in primo piano l'esperienza del bambino. Parte del salone sarà allestito in angoli in cui ogni alunno può sperimentare, costruire e conoscere il mondo che lo circonda, usando materiali destrutturati che stimoleranno la loro fantasia e le loro capacità. Tramite questi spazi, allestiti e organizzati per rendere tutto accessibile e a misura di bambino, si introdurranno in modo ludico i principi di scienza, tecnologia, ingegneria e matematica attraverso attività pratiche come la sperimentazione, la manipolazione e il coding. Tutto il progetto vuole favorire un atteggiamento proattivo verso la scoperta



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare la creatività incoraggiando l'espressione creativa e la ricerca di soluzioni ai problemi
- Sviluppare il pensiero logico e computazionale attraverso attività che portino alla risoluzione dei problemi in modo più o meno creativo
- Favorire l'apprendimento attraverso il "fare" mettendo il bambino in condizione di sperimentare, manipolare e osservare ciò che succede
- Stimolare la comunicazione e collaborazione
- Sviluppare l'autonomia

○ **Azione n° 8: A SCUOLA CON VIVA - L'ACQUA CHE NON SI VEDE**

Il progetto attraverso un racconto partecipato "Il viaggio della goccia Lisa" introduce il tema



del viaggio dell'acqua. Poi attraverso un gioco "La bacinella dell'acqua" si simulerà lo spreco d'acqua causato dall'uomo e con il gioco "Mondo diviso" si affronterà il tema della disuguaglianza nell'accesso all'acqua. L'attività terminerà con la visita alle sorgenti di Viva Servizi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Educare all'acqua, educare alla vita!
- Comprendere il valore dell'acqua, stimolare empatia e consapevolezza ambientale.

○ **Azione n° 9: MICROCOSMO**

Attività laboratoriale che prevede l'utilizzo di uno stereoscopio collegato ad un videoproiettore, per scoprire il microcosmo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Scoprire, analizzare e comprendere le forme e le funzioni di fiori, foglie, insetti e di tutto quello che la natura nasconde all'occhio nudo.

○ **Azione n° 10: CAMPIONI IN MATEMATICA**

Approccio induttivo e ludico al fine di rendere accattivante la matematica ma, nello stesso tempo, condurre gli alunni ad acquisire in modo naturale nuclei fondanti e linguaggio pertinente della disciplina.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

○ **Azione n° 11: PENSA CHE MENSA!**



Laboratori, esperienze, letture con lo scopo di sensibilizzare gli alunni al consumo consapevole del cibo e del pasto in generale e alla tutela dell'ambiente, al tema dell'inquinamento e della ecosostenibilità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sensibilizzare il giovane pubblico verso una sana e corretta alimentazione e verso le problematiche che riguardano la tutela dell'ambiente, l'inquinamento e l'ecosostenibilità.
- Accompagnare il bambino al consumo del cibo fresco. Allo stesso tempo educare le nuove generazioni al consumo consapevole, al rispetto dell'ambiente e al senso di appartenenza culturale.

○ **Azione n° 12: ALFA BETA**

Navigazione avanzata: utilizzare motori di ricerca in modo efficace (filtri per immagini, video, notizie), gestire più schede/tab del browser e organizzare i preferiti. Padroneggiare le funzioni avanzate di programmi di scrittura, creare presentazioni dinamiche con animazioni e transizioni. Organizzare file, cartelle e condividerli. Riconoscere e gestire le impostazioni di privacy su social media, app e browser. Creare password complesse e comprendere l'autenticazione a due fattori (esempi simulati). Evitare la condivisione di dati sensibili (es. indirizzo, foto personali). Identificare phishing, spam e contenuti inappropriati



tramite casi pratici. Progettare e montare video brevi con effetti sonori, titoli e sottotitoli. Realizzare infografiche interattive. Applicare il metodo S.T.A.A.R. (Source, Time, Authority, Accuracy, Relevance) per valutare una fonte. Distinguere tra fatto, opinione e pubblicità in articoli online, contrasto alle fake news. Riflettere sull'uso responsabile dei contenuti altrui (copyright, citazioni, licenze Creative Commons). Dimostrare consapevolezza nella gestione della privacy (es. non condividere password). Collaborare attivamente in gruppi misti durante le attività. Conoscere e utilizzare l'AI per scopi didattici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 13: GEOMAT PLAY**

Comprendere e utilizzare correttamente simboli, termini (es. "algoritmo", "perimetro", "frazione") e strutture logiche. Tradurre problemi quotidiani in espressioni o equazioni matematiche. Sviluppare velocità e precisione nel calcolo mentale (operazioni base, percentuali, frazioni). Applicare strategie di calcolo efficienti (es. scomposizione numerica, arrotondamento). Progettare sequenze logiche per risolvere problemi (es. creare istruzioni per un robot). Ottimizzare processi attraverso la revisione degli step. Identificare dati rilevanti, obiettivi e vincoli in un contesto reale o astratto. Applicare il metodo scientifico: ipotesi, verifica, correzione. Confrontare diverse strategie risolutive e valutarne l'efficacia. Riconoscere e correggere errori nel proprio ragionamento. Risolvere problemi pratici (es. calcolare quantità per un evento, progettare un budget). Riconoscere e classificare figure piane e solide (es. poligoni, solidi). Comprendere concetti come area, perimetro. Progettare oggetti geometrici con strumenti digitali (Tinkercad). Collegare geometria astratta a oggetti reali (es. architettura, design). Creare quiz interattivi (Kahoot, Wordwall), programmare semplici giochi (Code.org). Modellare in ambiente 3D (Tinkercad). Programmazione base di



robot virtuali e fisici. Lavorare in team per risolvere sfide, progettare giochi o modelli. Condividere idee e rispettare tempi e ruoli. Progettare giochi matematici originali, integrando regole logiche e elementi ludici. Organizzare il proprio lavoro in attività a step (es. dalla progettazione alla realizzazione di un prototipo). Associare l'apprendimento a esperienze positive e gratificanti (gioco, sfide, premi). Affrontare errori come opportunità di miglioramento, non come fallimenti. Mostrare progressi tangibili attraverso progetti concreti (es. gioco creato, robot programmato).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

GIOACCHINO ROSSINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Io e le emozioni: chi sono, mi conosco attraverso le emozioni che provo e scelgo come gestirle - Scuola**

- Fase di accoglienza dell'alunno che deve familiarizzare con un nuovo ambiente scolastico e le sue "regole" e deve stabilire nuove relazioni
- Conoscenza di sé e del proprio metodo di studio
- Allenamento alla capacità di ascolto
- Allenamento emotivo, anche attraverso giochi sulle emozioni
- Riconoscere sé, l'altro, la realtà
- Autovalutazione del proprio operato
- Career's Day o incontro con figure esterne alla scuola per conoscere le professioni

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	70	8	78



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Io e le emozioni: chi sono, mi conosco attraverso le emozioni che provo e scelgo come gestirle - Scuola**

- Fase di accoglienza dell'alunno che deve familiarizzare con un nuovo ambiente scolastico e le sue "regole" e deve stabilire nuove relazioni
- Conoscenza di sé e del proprio metodo di studio
- Allenamento alla capacità di ascolto
- Allenamento emotivo, anche attraverso giochi sulle emozioni
- Riconoscere sé, l'altro, la realtà
- Autovalutazione del proprio operato
- Career's Day o incontro con figure esterne alla scuola per conoscere le professioni
- Educazione Finanziaria: gestione del denaro, mercato del lavoro, impresa.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	72	35	107

Scuola Secondaria I grado



○ **Modulo n° 3: Io e gli altri: chi sono, come mi vedono gli altri e scelgo come rapportarmi con loro - Scuola**

- Consapevolezza delle proprie capacità e attitudini
- Analisi degli interessi e compilazione di un questionario degli interessi
- Percezione di sé
- Prima conoscenza del mondo del lavoro, delle professioni e delle Scuole Superiori
- Career's Day o incontro con esperti esterni
- Educazione finanziaria: gestione del denaro, mercato del lavoro, impresa

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	75	5	80

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 4: Io e gli altri: chi sono, come mi vedono gli altri e scelgo come rapportarmi con loro - Scuola**

- Consapevolezza delle proprie capacità e attitudini
- Analisi degli interessi e compilazione di un questionario degli interessi
- Percezione di sé
- Prima conoscenza del mondo del lavoro, delle professioni e delle Scuole Superiori
- Career's Day o incontro con esperti esterni
- Educazione finanziaria: gestione del denaro, mercato del lavoro, impresa



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	104	22	126

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 5: Io cittadino: chi e come voglio essere, dalle mie scelte dipende il mio futuro - Scuola**

- Approfondimento dell'offerta formativa presente sul territorio
- Lettura e discussione di problematiche adolescenziali : scelte, innamoramento, amicizia, disturbi alimentari, responsabilità
- Discussione e riflessione su tematiche di attualità : la legalità, la pace, l'immigrazione, la sostenibilità, il razzismo ..., al fine di sviluppare un pensiero critico e personale
- Educazione finanziaria: gestione del denaro, mercato del lavoro, impresa
- Scelta della scuola Secondaria di II grado

Nel primo quadrimestre e comunque prima della scadenza per la presentazione delle domande di iscrizione alla Scuola Secondaria di Secondo grado saranno svolte in orario curriculare le seguenti attività:

- presentazione agli alunni di un calendario delle Scuole Aperte o di incontri on-line
- elaborazione di test, questionari personali sulla conoscenza di sé e dei propri interessi



- osservazione e utilizzazione di materiale e fonti di informazione, dati statistici
- conoscenza della realtà sociale ed economica del territorio
- incontri, anche online, con esperti, ex studenti, professionisti del territorio e non solo
- conoscenza delle Piattaforme 3L, Sorprendo, Unica
- Open Day con i referenti delle Scuole Secondarie di secondo grado.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	80	21	101

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 6: Io cittadino: chi e come voglio essere, dalle mie scelte dipende il mio futuro - Scuola**

- Approfondimento dell'offerta formativa presente sul territorio
- Lettura e discussione di problematiche adolescenziali : scelte, innamoramento, amicizia, disturbi alimentari, responsabilità
- Discussione e riflessione su tematiche di attualità : la legalità, la pace, l'immigrazione, la sostenibilità, il razzismo ..., al fine di sviluppare un pensiero critico e personale
- Educazione finanziaria: gestione del denaro, mercato del lavoro, impresa



- Scelta della scuola Secondaria di II grado

Nel primo quadrimestre e comunque prima della scadenza per la presentazione delle domande di iscrizione alla Scuola Secondaria di Secondo grado saranno svolte in orario curriculare le seguenti attività:

- presentazione agli alunni di un calendario delle Scuole Aperte o di incontri on-line
- elaborazione di test, questionari personali sulla conoscenza di sé e dei propri interessi
- osservazione e utilizzazione di materiale e fonti di informazione, dati statistici
- conoscenza della realtà sociale ed economica del territorio
- incontri, anche online, con esperti, ex studenti, professionisti del territorio e non solo
- conoscenza delle Piattaforme 3L, Sorprendo, Unica
- Open Day con i referenti delle Scuole Secondarie di secondo grado.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	128	39	167

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 7: FUTURI: CLASSI SECONDE**

- Il racconto autobiografico: Ti scrivo di me
- Lavorare perché: Le mie risorse



- Proviamo a sognare: conoscere sé stessi
- Le mie caratteristiche personali: differenza tra interesse e attitudine
- Le abilità e il proprio stile cognitivo: Sono capace, non sono capace, mi interessa, non mi interessa
- I settori produttivi: i modi di lavorare e i settori produttivi
- Indovina la professione: il mondo delle professioni
- Esploratori di professioni: conoscere bene una professione
- Stereotipi di genere in orientamento: Essere liberi di scegliere
- Una vita, tante scelte: le strategie di scelta nei personaggi dei film, interviste agli eroi del quotidiano, le scelte di alcuni personaggi pubblici del passato o del presente
- Cosa pensano gli altri di me, cosa penso io di me: quanto pesano le idee che gli altri hanno di me
- Il diritto all'istruzione: importanza dello studio per il raggiungimento dei propri obiettivi
- Le professioni: l'artigiano
- Le altre professioni
- Le piattaforme per l'Orientamento: Unica, Sorprendo, 3L

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	0	30	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 8: FUTURI: CLASSI TERZE**

- Descrizione di sé stessi: Gli specchi che ci circondano



- Il talento e le proprie capacità: Non sono capace di fare nulla
- Gli interessi: A me non piace fare niente
- Esplorare il mondo delle professioni: Tanto da grande farò i soldi con internet
- Tante strade, tante scelte: Io so tutto
- Riflettere sulle diverse possibilità per scegliere il proprio futuro: Scegliere la scuola superiore non è semplice!
- I valori che contano: Una cosa vale l'altra
- Consapevolezza sul tema della scelta, delle proprie competenze: Scelgo io
- Dubbi incertezze e curiosità sulla scelta: Crucipuzzle sull'orientamento
- I rischi nella scelta: Lettura di esperienze e visione di spezzoni di film
- Identikit di una buona scelta: confronto sulle idee
- Nel mio futuro lavoro vorrei: Supportare i ragazzi e le ragazze a valorizzare i propri punti di forza.
- Immagina di voler fare il/la...: Approfondimento su alcune professioni
- Gli stereotipi: Riflessione sul sistema di credenze e pregiudizi di genere che ancora oggi condiziona in modo forte e silenzioso le scelte di numerosi studenti.
- Le piattaforme per l'Orientamento: Unica, 3L, Sorprendo

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	30	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 9: OrientAMOCi.2**

Il progetto ha l'obiettivo di presentare alcune discipline extrascolastiche e alcune realtà



lavorative del territorio al fine di stimolare l'interesse, la creatività, la riflessione sul proprio percorso personale. Grazie ad attività metacognitive e alla realizzazione di un portfolio ciascuno giungerà ad una sempre maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini, necessità, desideri in vista del proprio progetto di vita.

- Educazione finanziaria
- Agronomia - "Germogli tra i banchi"
- Esperienza pratica di catalogazione, ricerca e inserimento dei testi presso la Biblioteca Comunale di Jesi
- Visita al museo Montessori con laboratorio di astronomia
- Creazione di un portfolio grafico-digitale che contenga sia esperienze legate al corso che esperienze personali
- Realizzazioni di un manufatto che rispecchi una o più attività per le quali l'alunna/o ha interesse
- Realizzazione di materiale per l'orientamento in entrata e presentazione dell'Istituto e dell'offerta formativa in occasione dell'open day

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	30	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 10: Pronti e consapevoli**

Nell'ambito del percorso di Orientamento dal titolo "Pronti e consapevoli" è previsto l'uso



della didattica laboratoriale in cui l'alunno verrà guidato , attraverso schede di laboratorio appositamente strutturate, ad affrontare un percorso che prevede un potenziamento delle competenze di matematica relativo ai seguenti argomenti:

- L'insieme dei numeri reali e le operazioni in esso
- Monomi e polinomi
- Equazioni comprendendovi la risoluzione di problemi con esse
- La geometria della circonferenza e del cerchio con la misura di perimetro ed area
- La geometria dei solidi attorno a noi e il calcolo di superfici , volumi e densità

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	30	30

Dettaglio plesso: S. MARCELLO "A. COLOCCI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe I

CLASSI PRIME

Obiettivi:



Sapersi orientare nella nuova scuola, conoscendo spazi, persone e regole.

Riconoscere i cambiamenti nel passaggio dalla Scuola primaria alla Scuola secondaria.

Promuovere la consapevolezza di sé, stimolando la riflessione sugli elementi significativi della propria personalità (interessi, attitudini, limiti, pregi e difetti).

Riflettere sul bagaglio di conoscenze e capacità sviluppate nel corso della vita in contesti diversi dalla scuola (famiglia, amici, sport, tempo libero).

Potenziare l'autostima, sviluppando le caratteristiche positive di ciascuno, anche apprendendo dai propri errori.

Autovalutazione del proprio operato.

Riconoscere sé, l'altro, la realtà.

Acquisire abilità sociali e relazionali.

Azioni:

Periodo	Attività curriculari	Ore
Settembre 2023	Attività di accoglienza: conoscenza del nuovo ambiente, delle regole e dell'organizzazione scolastica, dei cambiamenti tra la Scuola primaria e la secondaria; attività per sentirsi parte del nuovo gruppo classe	10
Ottobre-novembre-dicembre	Lettura e analisi di testi, percependo le problematiche esposte Allenamento alla capacità di ascolto	10
Febbraio -marzo-aprile-maggio	Individuare gli ambiti in cui è possibile migliorarsi; riflettere su propri successi o insuccessi scolastici, cercando una	10



spiegazione

Avvio di un percorso sul metodo di studio

Consulenza dello sportello di ascolto

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe II

CLASSI SECONDE

Obiettivi:

Favorire il consolidamento delle abilità relazionali, decisionali, di ricerca e rielaborazione delle informazioni

Indurre riflessioni più mature sulla conoscenza di sé, stimolando la riflessione sugli elementi significativi della propria personalità (interessi, attitudini, limiti, pregi e difetti)

Essere consapevole delle modalità relazionali da attivare con coetanei e adulti, sforzandosi di correggere le inadeguatezze.

Autovalutazione del proprio operato.

Promuovere la conoscenza dell'altro per una interazione consapevole, solidale e corretta.



Azioni:

Periodo	Attività curriculari	Ore
Settembre 2023	Ripresa e approfondimento delle tematiche affrontate in prima	10
Ottobre-novembre-dicembre	Adolescenza e percezione di sé in un momento di cambiamento fisico e non solo	10
Febbraio -marzo-aprile-maggio	Utilizzo dei percorsi orientativi all'interno della piattaforma Sorprendo; uscite sul territorio per conoscere alcune delle attività economiche che lo caratterizzano. Consulenza dello sportello di ascolto	10

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe III



CLASSI TERZE

Obiettivi:

Approfondire ulteriormente la conoscenza di sé, delle proprie capacità e dei propri sogni.

Riconoscere se stessi come grandi protagonisti di questo momento di scelta, sempre supportati dalla famiglia e dagli insegnanti.

Riconoscere le scelte di orientamento come situazione-problema ed elaborare un percorso di soluzione.

Riflettere sul proprio andamento scolastico, sulle proprie attitudini e sui propri interessi in vista delle scelte future.

Conoscere le Scuole superiori del territorio, i loro percorsi di studio anche in termini di durata e prospettive.

Promuovere la capacità di valutare se le decisioni prese sono appropriate o se invece necessitano di essere riviste.

Ridurre l'ansia legata al passaggio alla Scuola superiore.

Conoscere il territorio e le opportunità che offre.

Azioni:

Periodo	Attività curriculari	Ore
Settembre	Le attività di orientamento si concentreranno soprattutto, ma non esclusivamente, nel corso del primo quadrimestre, di modo che gli alunni possano avere tutte le informazioni per procedere all'iscrizione all'ordine di Scuola successivo in tempo utile. Informazione alle famiglie sulle attività proposte dalle scuole superiori;	20
Ottobre-novembre-dicembre		



Febbraio -marzo-aprile-maggio	attività di presentazione del sistema scolastico delle scuole superiori;	10
	giornate dedicate agli open day: le scuole superiori vengono ospitate nei plessi scolastici ed illustrano l'offerta formativa;	
	consegna alle famiglie del Consiglio orientativo	
	Consulenza dello sportello di ascolto	
	Utilizzo delle piattaforme 3L e Sorprendo	
	Uscite sul territorio per conoscere alcune delle attività economiche che lo caratterizzano.	
	Interviste a giovani studenti e lavoratori	

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Per non perdere la bussola

Il percorso si attua attraverso varie fasi nel corso della Scuola Secondaria di I grado: classe 1°: Io e le emozioni: chi sono, mi conosco attraverso le emozioni che provo e scelgo, come gestirle. classe 2°: Io e gli altri: chi sono e come mi vedono gli altri (famiglia, amici, scuola); scelgo come rappresentarmi con gli altri. classe 3°: Io cittadino: chi e come voglio essere; dalle mie scelte dipende il futuro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare nelle classi quinte i punteggi nelle prove d'italiano e di inglese.

Traguardo

Portare nelle classi quinte, i punteggi nella prova d'italiano pari o superiori ai valori di riferimento delle Marche. Portare nella prova d'inglese i punteggi pari o superiori a tutte le medie di riferimento.



Risultati attesi

Favorire negli alunni la consapevolezza del proprio valore in quanto persone, di maturare la conoscenza di sé, per iniziare un cammino di scoperta delle proprie attitudini e sviluppare capacità decisionali: ogni alunno è parte attiva del suo processo di crescita, del suo futuro ruolo nella società. Rafforzare l'autostima, l'identità e aiutare l'alunno a conoscere se stesso e il mondo circostante con senso critico e costruttivo, per definire progressivamente il proprio progetto futuro e facilitare il processo di scelta consapevole, supportando anche le famiglie dal punto di vista informativo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Musica

Laboratorio STEM

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento



Fanno parte dell'attività i seguenti progetti:

- Orientamento (tutte le classi della Scuola Secondaria di I° dell'Istituto);

● Passo dopo passo...

Accompagnare, in un percorso condiviso, gli alunni dai 3 ai 14 anni al fine di favorire lo sviluppo armonico delle loro capacità e progressiva maturazione delle competenze individuali e sociali attraverso discussioni, compiti di realtà, attività laboratoriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Per i docenti promuovere e favorire esperienze di interazione didattica che seguano principi e modalità di continuità e verticalizzazione. Invece, per quanto riguarda gli alunni, rispondere alla necessità di essere accompagnati e seguiti nel percorso scolastico, evitando fratture tra i vari ordini di scuola, potenziando le competenze linguistiche fondamentali. Sostenere gli studenti nei passaggi Infanzia-Primaria e Primaria - Secondaria I grado. Creare un raccordo tra le classi ponte dei vari ordini per garantire agli alunni la continuità didattica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Musica

Laboratorio STEM

Giardino, cortile

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Fanno parte dell'attività i seguenti progetti "Continuità":

- **"Per non perdere il filo"** (tutte le classi ponte dell'Istituto: Infanzia sezioni dei 5 anni, Primaria classi prime e quinte, Secondaria I grado classi prime)
- **"Ponte Arcobaleno"** (Gruppo 3 anni della Scuola dell'Infanzia "Il Giardino Fiorito" di Belvedere Ostrense)
- Continuità verticale con l'asilo nido Pollicino di San Marcello (Gruppo 3 anni della Scuola dell'Infanzia "Il Girotondo" di San Marcello)



● BenEssereaScuola

Individuare momenti di confronto tra scuola e famiglia in caso di eventuali problematiche degli alunni. Rilevare in maniera precoce, fin dalla scuola dell'Infanzia, difficoltà che possono ostacolare i processi di apprendimento delle abilità di base nei primi anni della scuola Primaria. Monitorare e attivare strategie per gestire e/o intervenire su comportamenti problematici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare nelle classi quinte i punteggi nelle prove d'italiano e di inglese.

Traguardo

Portare nelle classi quinte, i punteggi nella prova d'italiano pari o superiori ai valori di riferimento delle Marche. Portare nella prova d'inglese i punteggi pari o superiori a tutte le medie di riferimento.

○ Competenze chiave europee

Priorità



Al termine della scuola primaria, diminuire la percentuale di alunni collocati nel livello iniziale in tutte le competenze, esclusa la competenza digitale e di cittadinanza.

Traguardo

Al termine della scuola primaria, diminuire la percentuale almeno del 5% di alunni collocati nel livello iniziale in tutte le competenze, esclusa quella digitale e di cittadinanza.

Risultati attesi

- Individuare precocemente bambini potenzialmente DSA
- Individuare e prevenire la strutturazione di fragilità evolutive in disturbi più importanti
- Progettare un'azione educativo-didattica efficace e coordinata tra scuola dell'Infanzia e scuola Primaria
- Garantire un percorso educativo accogliente nei confronti dei bambini e delle famiglie

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Il Progetto Ben-ESSERE a scuola è rivolto a tutti gli alunni di 5 anni delle Scuole



dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo: Monsano, Belvedere, San Marcello, Acquasanta, Morro D'Alba; agli alunni delle classi 2° della scuola Primaria di Monsano e San Marcello; alle famiglie degli alunni interessati: a tutti i docenti dell'Istituto.

● Recupero e potenziamento

Corsi mirati per ridurre le difficoltà di apprendimento in alcune discipline fondamentali e per valorizzare le eccellenze, con gli obiettivi di promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica. Il recupero sarà attuato per ridurre le difficoltà di apprendimento degli alunni in cui saranno riscontrate delle carenze nell'area linguistica e/o matematica, o una scarsa motivazione allo studio ed alla partecipazione al percorso formativo, con compromissione indiscutibile della corretta assimilazione dei contenuti e di un completo raggiungimento degli obiettivi prefissati. Tra le attività di potenziamento, sono previste anche lezioni di avviamento allo studio del latino, allo scopo di fornire elementi fonetici e sintattici di base della lingua latina e di favorire continuità didattica tra la Scuola Secondaria di I e II grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni, stimolare l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica, innalzare i livelli di apprendimento e di competenze chiave.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Laboratorio STEM

Aule

Aula generica

Aula Steam

Approfondimento

Fanno parte dell'attività i seguenti progetti:

- "Recupero" (alunni delle Scuole Secondarie di I° dell'Istituto).
- "Avviamento allo studio del latino" (fornire elementi fonetici e sintattici di base della lingua latina, allo scopo di favorire continuità didattica tra la Scuola Secondaria di I e II grado; classi terze delle Scuole Secondarie di I grado dell'Istituto).

● Mi piace se ti muovi!

Sperimentare, attraverso proposte ludiche e polivalenti, vari tipi di giochi sportivi: basket, judo, pallamano, atletica leggera, bowling, mountain bike. Per i più piccoli, proporre esperienze ludico-motorie, che prevedano anche l'utilizzo di piccoli attrezzi.



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Al termine della scuola primaria, diminuire la percentuale di alunni collocati nel livello iniziale in tutte le competenze, esclusa la competenza digitale e di cittadinanza.

Traguardo

Al termine della scuola primaria, diminuire la percentuale almeno del 5% di alunni collocati nel livello iniziale in tutte le competenze, esclusa quella digitale e di cittadinanza.

Risultati attesi

Favorire un primo approccio ai giochi di squadra; utilizzare le regole del gioco per educare al rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente; favorire l'inclusione e la partecipazione, diffondendo la cultura sportiva e i suoi valori. Promuovere corretti stili di vita: sia dal punto di vista di una sana attività fisica che nell'ambito della corretta alimentazione. Sviluppare il senso dell'identità personale, le capacità senso-percettive e motorie, lavorando sugli schemi corporei di base.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Piste ciclabili del territorio, sala Bowling, impianti sportivi.

Approfondimento

Fanno parte dell'Attività i seguenti progetti:

- Attività Motoria (Scuola dell'infanzia "Il Giardino Fiorito" di Belvedere Ostrense)
- Educazione Motoria 3-6 anni ("Casa dei Bambini Acquasanta")
- Scuola attiva Kids (classi 2° e 3° delle Scuole Primarie dell'Istituto)
- Centro Sportivo Scolastico (Scuole Secondarie di I grado dell'Istituto)
- Pallamano@scuola (Scuole Secondarie di I grado dell'Istituto)
- Pedaliamo insieme (classi 3° delle Scuole Secondarie di I grado dell'Istituto)
- Scuola Attiva Junior (Scuole Secondarie di I grado dell'Istituto)
- Bowling e Scuola (tutte le classi delle Scuole Secondarie di I grado dell'Istituto e tutte le classi della scuola Primaria dell'Istituto)
- La danza va a scuola (tutti i bambini della scuola dell'Infanzia "Il Girotondo" di San Marcello)
- Minibaskettiamo (tutte le classi della scuola Primaria dell'Istituto)
- Pratica Psicomotoria Aucouturier (tutti gli alunni della scuola



dell'Infanzia "Santa Maria di Monsano" di Monsano)

● MusichiAMO

Esplorare le diverse possibilità espressive dei vari oggetti sonori, della voce e dei vari strumenti musicali. Sviluppare le capacità espressive e comunicative in un contesto accogliente e inclusivo. Conoscenza dei vari generi musicali e di diverse tradizioni musicali. Esibizioni dal vivo.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Al termine della scuola primaria, diminuire la percentuale di alunni collocati nel livello iniziale in tutte le competenze, esclusa la competenza digitale e di cittadinanza.

Traguardo

Al termine della scuola primaria, diminuire la percentuale almeno del 5% di alunni collocati nel livello iniziale in tutte le competenze, esclusa quella digitale e di cittadinanza.

Risultati attesi

Favorire la creatività, la socializzazione, l'interazione e la partecipazione attiva e pratica degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
	Laboratorio STEM
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

Approfondimento

Fanno parte dell'Attività i seguenti progetti:

- "Propedeutica musicale" (Scuola dell'Infanzia "M. e R. Pieralisi" di Morro d'Alba)
- "Il Concerto di Tutti Noi" (classi 1A, 1B, 2B, 3A, 4A, 4B della Scuola Primaria di Monsano)
- "Melodie di speranze" (tutti gli alunni delle Scuole Secondarie di I grado dell'Istituto)

● Piano per l'Internazionalizzazione

Giochi linguistici, metodologia CLIL, scambi epistolari, lettore madrelingua, conseguimento di



certificazioni linguistiche, progetti europei e viaggi studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare nelle classi quinte i punteggi nelle prove d'italiano e di inglese.

Traguardo

Portare nelle classi quinte, i punteggi nella prova d'italiano pari o superiori ai valori di riferimento delle Marche. Portare nella prova d'inglese i punteggi pari o superiori a tutte le medie di riferimento.

Risultati attesi

Favorire la consapevolezza dell'esistenza di altri popoli. Sviluppare e potenziare le competenze linguistiche e di cittadinanza, per favorire la mobilità e le competenze in Europa; promuovere un dialogo costruttivo tra culture europee; esplorare la lingua inglese con creatività, favorendo la crescita personale.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Laboratorio STEM
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Fanno parte dell'attività i seguenti progetti:

- "Let's play with english!" (tutti gli alunni della Scuola dell'Infanzia di Morro d'Alba e della "Casa dei Bambini" dell'Acquasanta, gli alunni di 5 anni dei plessi di Belvedere O., San Marcello e di Monsano)
- Potenziamento Lingua Inglese: lettore madrelingua e starters preparation (classi 5 Scuola Primaria "Verdi di San Marcello" e "Pergolesi" di Monsano)
- Certificazione "Key for schools" (alunni delle classi III delle Scuole Secondarie di I grado "Colocci" di San Marcello e "Puglisi" di



Monsano)

- "Erasmus +" (mobilità di alcuni docenti dell' Istituto Comprensivo; mobilità di alcuni studenti delle classi II e III della Scuola Secondaria di I grado "Colocci" di San Marcello e "Puglisi di Monsano")

● Noi, cittadini del mondo!

Incontri con le Amministrazioni Comunali ed Enti Locali, discussioni, confronti e lavori di gruppo su come valorizzare il proprio territorio. Attività di educazione alla cittadinanza globale, alla legalità e alla solidarietà. Iniziative nelle classi in occasione di alcune Giornate Nazionali e Mondiali, quali la Giornata dell'Albero, Giornata sui diritti dell'infanzia, Giornata della Memoria ed altre, in base alle esigenze didattiche ed educative di ogni team docente, da svolgere attraverso letture guidate, conversazioni, produzioni di materiali.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Al termine della scuola primaria, diminuire la percentuale di alunni collocati nel livello iniziale in tutte le competenze, esclusa la competenza digitale e di cittadinanza.

Traguardo

Al termine della scuola primaria, diminuire la percentuale almeno del 5% di alunni collocati nel livello iniziale in tutte le competenze, esclusa quella digitale e di cittadinanza.



Risultati attesi

Educare alla convivenza pacifica e democratica, contribuire a creare cittadini responsabili e consapevoli, prevenire comportamenti inadeguati, educare al rispetto dell'ambiente e verso il prossimo. Promuovere relazioni interpersonali positive, con lo scopo di educare alla socialità, allo star bene insieme e alla solidarietà nei confronti dei soggetti in difficoltà e del prossimo in generale. Promuovere la cultura della donazione come atto di generosità ed altruismo. Promuovere il cambio di atteggiamento nei confronti dello spreco di cibo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Laboratorio STEM

Giardino, cortile

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Fanno parte dell'Attività i seguenti progetti:



- "Noi...piccoli cittadini" (Scuola dell'Infanzia "Pieralisi" di Morro d'Alba)
- "Un anno di feste e... di tradizioni" (Scuola dell'Infanzia "Pieralisi" di Morro d'Alba)
- "Le festa del nostro plesso" (Scuola dell'Infanzia "Il giardino Fiorito" di Belvedere Ostrense)
- "Scopriamo il nostro paese" (Scuola dell'Infanzia "Il Giardino Fiorito" di Belvedere Ostrense)
- "Donacibo" (Tutto l'Istituto Comprensivo)
- "Avis uguale solidarietà" (classi 3, 4 e 5 Scuola Primaria "Pergolesi" e tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado "Puglisi" di Monsano)
- "Scuole e territorio" : Scacciamarzo-Gemellaggio-Saluti in festa
- "I sentieri di Don Pino Puglisi - Monsano Cult" (classi 5A e 5B Scuola Primaria "Pergolesi" di Monsano e Scuola Secondaria di I grado)
- "Scuola Amica Unicef" (Tutti i settori dell'Istituto)
- "Consiglio Comunale dei ragazzi" (classi IIA e IIIA della Scuola Secondaria di I grado "Puglisi" di Monsano)
- "Educazione Finanziaria" (classi IIA e IIIA della Scuola Secondaria di I grado "Puglisi" di Monsano)
- "Un salvadanaio per amico" (classi 5A e 5B della Scuola Primaria "Pergolesi" di Monsano)
- "Cittadini attivi" (Tutte le classi della Scuola Secondaria "Colocci" di San Marcello)



- "In... Difesa" (Classi III della scuola Secondaria di I grado dell'Istituto)

● Il Teatro e la Lettura per conoscere me stesso e il mondo

Lettura di testi, gare di lettura, laboratori linguistici, partecipazione a concorsi letterari. Scrittura creativa e letture animate. Uso del corpo e attivazione delle metodologie del "fare". Acquisire consapevolezza delle proprie emozioni ed aprirsi alle emozioni dell'altro. Esibizioni teatrali.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Al termine della scuola primaria, diminuire la percentuale di alunni collocati nel livello iniziale in tutte le competenze, esclusa la competenza digitale e di cittadinanza.

Traguardo

Al termine della scuola primaria, diminuire la percentuale almeno del 5% di alunni collocati nel livello iniziale in tutte le competenze, esclusa quella digitale e di cittadinanza.

Risultati attesi

Potenziare le competenze linguistico-comunicative ed espressive; favorire il coinvolgimento



affettivo-emozionale con lo scopo di educare all'ascolto, alla comunicazione e all'espressività. Riconoscere le proprie emozioni e imparare a comunicarle meglio, scoprire le potenzialità del linguaggio visivo e del pensiero immaginativo anche attraverso il libro. Motivare gli alunni alla lettura. Sperimentare, attraverso il teatro, possibilità espressive, di riflessione e di relazione con gli altri, recuperando anche la parte emotiva di questo particolare periodo storico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Fanno parte dell'Attività i seguenti progetti:

- "Libri, bambini, giochi e biscottini" (Scuola dell'infanzia "Il Giardino Fiorito" di Belvedere Ostrense)
- "Libri in movimento...prestito librario a scuola" (tutte le sezioni della Scuola dell'Infanzia "Santa Maria" di Monsano)
- "BibliotechiAMO" (tutte le classi della Scuola Primaria "Verdi" di San Marcello)



- "Tutti giù dal palco" (classi 5A e 5B della Scuola Primaria "Pergolesi" di Monsano)
- "#ioleggoperchè" (tutti i plessi dell'Istituto)
- "Biblioteca Monsano" (classi prime e seconde della Scuola Secondaria di I grado "Puglisi" di Monsano)
- "Un libro per amico" (Scuola dell'Infanzia "M. e R. Pieralisi" di Morro D'Alba)

● Rossini in festa

Durante l'anno scolastico, nei vari settori vengono portate avanti altre iniziative di ampliamento curricolare, allo scopo di stimolare l'interiorizzazione di determinati contenuti attraverso momenti di festa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Stimolare la capacità di rielaborazione autonoma e consapevole; condividere con gli studenti e le famiglie momenti di convivialità

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Giardino, cortile
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Fanno parte dell'Attività i seguenti progetti:

- "Il Verdi in festa" (Scuola Primaria "Verdi" di San Marcello)
- "Festa" ("Casa dei Bambini" Acquasanta)
- "Saluti in festa" (Scuola Primaria "Pergolesi" di Monsano)
- "Feste a scuola" (Scuola dell'Infanzia "Il Girotondo" di San Marcello)
- "Le feste a scuola" (Scuola dell'Infanzia "Santa Maria" di Monsano)

● STEAM SuperTecnologici&ArtisticamenteMatematici

Coltivare la naturale predisposizione dei bambini alla curiosità nei confronti della natura, della scienza e dei materiali. Favorire la cooperazione, sviluppare competenze relazionali e linguaggi



alternativi, sensibilizzare i ragazzi al consumo responsabile e ad uno stile di vita sano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Sviluppare il pensiero computazionale e le capacità di osservazione, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie con approccio interdisciplinare.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne/esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Scienze

Laboratorio STEM

Giardino, cortile

Aule

Aula generica

Approfondimento

Fanno parte dell'Attività i seguenti progetti:



- "Giocando con il coding" (gruppo 5 anni della Scuola dell'Infanzia "M. e R. Pieralisi" di Morro d'Alba)
- "Scarabeo verde" (Scuole dell'Infanzia "Il Giardino Fiorito" di Belvedere Ostrense, "M. e R. Pieralisi" di Morro d'Alba, "Il Girotondo" di San Marcello e "Santa Maria" di Monsano; Scuola Primaria "Pergolesi" classi 1A, 1B, 2B e 3A - Scuola Primaria "Verdi" classi 1A, 1B, 2A, 2B, 2C, 3B, 4A, 4B, 5A e 5B; Scuola Secondaria di I grado "Colocci" 3A e 3B, "Puglisi" 3A)
- "Progetto orto: semi di meraviglia" (Scuola dell'Infanzia "Il Giardino Fiorito" di Belvedere Ostrense)
- "Pensa che mensa" (classe 3A, 5A e 5B Scuola Primaria "Pergolesi" di Monsano; classe 1A, 1B, 2A, 2C, 3A e 3B Scuola Primaria "Verdi" di San Marcello)
- "La mia classe è una zuppa di legumi" (Scuola dell'Infanzia "Il Girotondo" di San Marcello)
- "Stare bene a tavola" (Scuola dell'Infanzia "Santa Maria" di Monsano)
- "A scuola con Viva: l'acqua che non si vede" (classi 3A e 3B della Scuola Primaria "Verdi" di San Marcello)
- "EUREKA! FUNZIONA!" (classe 5A e 5B Scuola Primaria "Pergolesi" di Monsano)
- "MI scopro e scopro il mondo" (Scuola dell'Infanzia "Il Girotondo" di San Marcello)
- "Microcosmo" (classe 4A e 4B Scuola Primaria "Verdi" di San Marcello)



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Tutti in rete
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Potenziamento della connettività di tutti i plessi dell'Istituto per permettere di poter utilizzare al meglio le nuove dotazioni digitali dei vari plessi.

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Digitalmente insegnanti
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto si propone di formare i docenti all'uso di nuovi strumenti tecnologici (stampanti 3D-plotter, kit per la robotica e il coding ...) e di software o app che



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

permetteranno di progettare attraverso
un nuovo metodo di apprendimento
interdisciplinare.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SAN MARCELLO "IL GIROTONDO" - ANAA805015

MORRO D'ALBA "M.E R. PIERALISI" - ANAA805026

B.OSTRENSE"IL GIARDINO FIORITO" - ANAA805037

MONSANO "S. MARIA" - ANAA805048

ACQUASANTA - ANAA805059

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Gli insegnanti della scuola dell'Infanzia valutano i bambini nella loro interezza attraverso l'osservazione diretta e gli elaborati degli stessi anche utilizzando griglie di obiettivi condivisi.

Allegato:

Valutazione scuola Infanzia.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

GIOACCHINO ROSSINI - ANIC805008



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Documento in fase di aggiornamento per adeguamento alle disposizioni di cui all'O.M. 2025

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S. MARCELLO "A. COLOCCI" - ANMM805019

MONSANO "DON PINO PUGLISI" - ANMM80502A

Criteri di valutazione comuni

La valutazione del percorso effettuato dall'alunno, che accompagna i processi di apprendimento, si attiene ai seguenti principi:

- gradualità (accompagnando in itinere il processo di crescita e di apprendimento);
- sistematicità (attuata come controllo regolare al termine di ogni argomento trattato);
- partecipazione (conduce lo studente verso l'autovalutazione, fondamentale per il suo orientamento).

Si espleta con le seguenti modalità:

- valutazione iniziale, attraverso prove di ingresso e osservazioni sistematiche per valutare la situazione iniziale, ovvero le conoscenze possedute all'inizio del percorso di scuola Secondaria di primo grado. Nelle classi prime della scuola Secondaria la valutazione delle prove di ingresso non concorre alla valutazione quadrimestrale, avendo come scopo quello di permettere al docente di strutturare il percorso;
- valutazione formativa, che valuta il grado di apprendimento nel corso di un itinerario didattico e permette di prevedere i rinforzi adeguati alle difficoltà riscontrate oppure attività di potenziamento;
- valutazione finale sommativa (al termine del quadrimestre), che valuta i risultati dopo vari itinerari didattici, tenendo anche conto dell'impegno e del progresso compiuto rispetto ai livelli di partenza.

VALUTAZIONE FORMATIVA

La valutazione formativa è quella periodica, attribuita dall'insegnante durante lo svolgimento delle



attività programmate e ha lo scopo di misurare il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati. Gli strumenti che vengono utilizzati per la valutazione formativa sono molteplici, dipendendo anche dall'età dell'alunno:

- contributi personali degli alunni, elaborati, colloqui;
- esecuzione di prove scritte/grafiche/motorie/musicali/pratiche;
- questionari;
- test;
- risposte dal banco;
- interrogazioni orali.

All'interno del piano progettuale/unità di apprendimento ogni singolo docente dovrà indicare sia gli strumenti da utilizzare, sia i modi e i tempi di tale utilizzazione, che devono essere coerenti con quelli dell'azione didattica.

In riferimento alla scuola Secondaria di I grado, si indica il numero minimo di prove da effettuare all'interno di ciascun quadrimestre:

- ITALIANO - LINGUA INGLESE: 3 prove scritte e 2 prove orali
- STORIA - GEOGRAFIA E SCIENZE: 2 prove, orali o scritte, per ciascuna disciplina
- SECONDA LINGUA STRANIERA - MATEMATICA: 2 prove scritte e 2 prove orali

Per le Educazioni interverranno le prove pratiche che andranno a sostituire in parte le 2 prove orali.

In base al regolamento di Istituto, non deve essere somministrata più di una verifica scritta al giorno.

In allegato si trova l'intero documento approvato dal Collegio dei docenti.

Allegato:

Protocollo-di-valutazione-Rossini.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Istituto, ha predisposto una griglia di valutazione per gli obiettivi trasversali di Educazione civica in base alle nuove indicazioni ministeriali.

Allegato:

RUBRICA VALUTATIVA ED.CIVICA SCUOLA SECONDARIA.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli studenti di scuola Secondaria è riferita a tutto il periodo oggetto di valutazione, ha come finalità di: - accertare il livello di responsabilità raggiunto dall'alunno nei confronti della vita scolastica e degli impegni ad essa connessi; - accertare la capacità di rispettare le norme che regolano la vita della scuola; - verificare la capacità di porsi in relazione ed esercitare i propri diritti e doveri; - spronare l'alunno a migliorarsi e verificare i progressi in riferimento al livello di consapevolezza raggiunto. In sede di scrutinio intermedio e finale, i docenti del Consiglio di Classe analizzano il comportamento degli alunni, evidenziano eventuali situazioni di miglioramento o peggioramento, giungono a formulare il giudizio sintetico. La valutazione dell'alunno e i criteri valutativi sono esplicitati agli alunni e alle loro famiglie in ogni occasione utile. Particolare e puntuale informazione alle famiglie viene effettuata in caso di comportamenti scorretti, non adeguati alle regole della vita scolastica, affinché la famiglia collabori con la scuola per un'azione educativa efficace e congiunta, come previsto dal Patto di Corresponsabilità. Nel documento di valutazione sarà specificato che la valutazione del comportamento è effettuata tenendo conto dei seguenti indicatori: - ascolto, interesse e partecipazione; - impegno, organizzazione del lavoro scolastico; - relazione e collaborazione con insegnanti e compagni: modalità di gestione nei conflitti; - rispetto delle regole, del materiale proprio e altrui; - educazione civica: consapevolezza del proprio ruolo di cittadino; partecipazione attiva; - rispetto dell'ambiente e delle regole; approccio etico e responsabile con gli strumenti digitali. Nel valutare il comportamento, il Consiglio di Classe, tenuto conto del percorso dell'alunno e delle risposte agli eventuali interventi messi in atto, in sede di scrutinio, compila il documento di valutazione. A partire dal secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2024/2025, la valutazione del comportamento nella scuola Secondaria di I grado ha subito importanti modifiche introdotte dalla Legge n. 150 del 1° ottobre 2024. Queste novità mirano a rafforzare il ruolo educativo della scuola e a promuovere la responsabilità individuale degli studenti. Le principali novità riguardano: - valutazione in decimi: il comportamento degli studenti è ora valutato con un voto numerico espresso in decimi, sostituendo i precedenti giudizi sintetici. - non ammissione con voto inferiore a 6: un voto di comportamento inferiore a 6/10 comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. - valutazione riferita all'intero anno scolastico: il voto di comportamento tiene conto dell'intero anno scolastico, con particolare attenzione a eventuali episodi di violenza o aggressione nei confronti del personale scolastico o degli altri studenti.

Allegato:



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA SECONDARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo della Secondaria di Primo Grado Condizioni per l'ammissione e criteri per la non ammissione Condizioni per l'ammissione 1- Aver frequentato tre quarti del monte ore annuale (fatto salvo motivi deliberati dal collegio docenti) *. 2- Non aver ricevuto sanzioni disciplinari che comportino la non ammissione all'Esame (sospensione dalle lezioni per 6 o più gg anche non continuativi). Avere il voto di comportamento non inferiore a 6/10 3- Aver partecipato alle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese. Criteri per la non ammissione Tenuto conto che ove il candidato non abbia raggiunto i livelli minimi di apprendimento necessari per accedere alla classe successiva o all'esame il consiglio di classe, a maggioranza, ha facoltà di deliberare la non ammissione: si delibera che il consiglio di classe dovrà prendere atto della situazione generale dello studente, del numero e della gravità delle insufficienze e in particolare modo del percorso fatto da ogni singolo studente nel corso dell'anno scolastico e nel corso dell'intero ciclo di studi. Ove permangano alcune insufficienze ma lo studente abbia dimostrato un impegno costante e un progressivo miglioramento lo studente può essere ammesso alla classe successiva o all'esame. Non ammissione Nel caso in cui lo studente abbia svariate insufficienze e non abbia dimostrato interesse al miglioramento delle stesse e si ritenga che il livello minimo di conoscenze e competenze sia incompatibile con i livelli prefissati per l'anno di frequenza lo studente potrà non essere ammesso alla classe successiva o all'esame, a maggioranza. Tale criterio andrà applicato anche per gli studenti BES. La non ammissione dovrà essere motivata. Inoltre, con la Legge n.150 del 1°ottobre 2025 non viene ammesso all'esame chi avrà ottenuto il voto di comportamento inferiore a 6/10. * I singoli Consigli di Classe possono validare l'anno scolastico in deroga anche se l'alunno non ha frequentato i tre quarti del monte ore annuale nei seguenti casi: □ - inserimento nella classe in corso d'anno per alunni di nazionalità non italiana o comunque provenienti dall'estero; □ - elevato numero di assenze per comprovati problemi di salute; - assenze per quarantena o isolamento domiciliare causa Covid-19; □ - situazioni familiari di particolare problematicità che possano aver causato una non regolarità nella frequenza scolastica, purché si abbiano elementi sufficienti a effettuare la valutazione in tutte le discipline; □ - motivi di culto.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato

I criteri per l'ammissione o la non ammissione all'esame di Stato sono uguali a quelli adottati per l'ammissione o non ammissione alla classe successiva.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

BELVEDERE OSTRENSE "E. MEDI" - ANEE80501A

MORRO D'ALBA "DON BOSCO" - ANEE80502B

SAN MARCELLO "VERDI" - ANEE80503C

MONSANO "PERGOLESI" - ANEE80504D

ACQUASANTA - ANEE80505E

Criteri di valutazione comuni

MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE La valutazione accompagna i processi di insegnamento/apprendimento e consente un costante adeguamento della programmazione didattica in quanto permette ai docenti di: • offrire all'alunno il sostegno necessario al fine di favorire il superamento delle difficoltà che si presentano in itinere; • predisporre collegialmente piani individualizzati per i soggetti in situazione di insuccesso. Tale valutazione, di tipo formativo, ha una serie di funzioni: • rilevamento, finalizzato a fare il punto della situazione; • diagnosi, per individuare eventuali errori di impostazione del lavoro; • prognosi, per prevedere opportunità e possibilità di realizzazione del progetto educativo. Operativamente le procedure adottate nella scuola Secondaria di I grado, nella scuola Primaria e nella scuola dell'Infanzia differiscono. I docenti della scuola Primaria, in sede di programmazione, prevedono e mettono a punto vere e proprie prove di verifica degli apprendimenti che possono essere utilizzate: • in ingresso, per effettuare una ricognizione iniziale di risorse e carenze e quindi per predisporre la programmazione rispondente alle effettive capacità degli alunni; • in itinere, per controllare il processo di apprendimento e per una verifica dell'attività, in modo eventualmente da riprogettare un percorso didattico che recuperi le lacune



riscontrate e migliori la qualità degli interventi; • finale, per verificare le competenze acquisite alla fine dell'unità didattica di apprendimento e per predisporre il lavoro successivo. In relazione alla tipologia, nella scuola Primaria e Secondaria di I grado, le verifiche scritte saranno del tipo: • STRUTTURATE (vero - falso, scelta multipla, a completamento); • SEMI STRUTTURATE (composizioni su traccia); • NON STRUTTURATE (composizioni di vario tipo).

CRITERI DI VALUTAZIONE La valutazione del percorso effettuato dall'alunno, che accompagna i processi di apprendimento, si attiene ai seguenti principi: • gradualità (accompagnando in itinere il processo di crescita e di apprendimento); • sistematicità (attuata come controllo regolare al termine di ogni argomento trattato); • partecipazione (conduce lo studente verso l'autovalutazione, fondamentale per il suo orientamento). Si espleta con le seguenti modalità: • valutazione iniziale, attraverso prove di ingresso e osservazioni sistematiche per valutare la situazione iniziale, ovvero le conoscenze possedute all'inizio del percorso di scuola Primaria e di scuola Secondaria di primo grado. Nelle classi della scuola Primaria la valutazione delle prove di ingresso non concorre alla valutazione quadrimestrale, avendo come scopo quello di permettere al docente di strutturare il percorso; • valutazione formativa, che valuta il grado di apprendimento nel corso di un itinerario didattico e permette di prevedere i rinforzi adeguati alle difficoltà riscontrate oppure attività di potenziamento; • valutazione finale sommativa (al termine del quadrimestre), che valuta i risultati dopo vari itinerari didattici, tenendo anche conto dell'impegno e del progresso compiuto rispetto ai livelli di partenza.

VALUTAZIONE FORMATIVA La valutazione formativa ha lo scopo di misurare il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati. Nella scuola Primaria, le modalità di somministrazione di prove di verifica sono in itinere e/o quotidiane al termine di ogni argomento trattato. Gli strumenti che vengono utilizzati per la valutazione formativa sono molteplici, dipendendo anche dall'età dell'alunno: • contributi personali degli alunni, elaborati, colloqui; • esecuzione di prove scritte/grafiche/motorie/musicali/pratiche; • questionari; • test; • risposte dal banco; • interrogazioni orali. Le prove scritte vengono strutturate con difficoltà graduate e la valutazione degli apprendimenti disciplinari verrà comunicata alle famiglie tramite registro elettronico.

VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DELLE DISCIPLINE L'Ordinanza Ministeriale n.3 del 9 gennaio 2025 disciplina le modalità di formulazione delle valutazioni periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola Primaria. A decorrere dal secondo quadrimestre dall'a.s. 2024/2025 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna disciplina, compreso l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, attraverso un giudizio sintetico. Tale valutazione si configura come il risultato di un processo continuo d'accertamento e di riconoscimento di un percorso di crescita del quale è guidato ad assumere consapevolezza lo stesso studente. Lo strumento finale di comunicazione del processo valutativo resta il documento di valutazione, consegnato ai genitori nei mesi di febbraio e giugno e integrato e preceduto da colloqui individuali. L'Istituto ha formulato delle griglie di valutazione degli apprendimenti in base alle nuove indicazioni ministeriali. Tale documento, una volta deliberato dal Collegio dei docenti e approvato dal Consiglio



di Istituto, è stato pubblicato nel sito istituzionale. VALUTAZIONE DEL RENDIMENTO SCOLASTICO La valutazione di ogni singolo alunno, in sede di scrutinio finale, dovrà tener conto, ai fini dell'ammissione o non ammissione alla classe/periodo successivo, dei seguenti parametri: • analisi dei livelli di partenza di ciascun alunno, dei percorsi compiuti, dei progressi e dei livelli finali raggiunti; • raggiungimento degli obiettivi verificati con prove scritte/orali/pratiche (gli esiti ricavabili dai registri personali dei docenti) relativamente a risultati conseguiti in ciascuna disciplina; • raggiungimento degli obiettivi formativi trasversali; • interesse e impegno mostrati; • esito delle attività scolastiche attivate quali attività di recupero o potenziamento; • analisi di situazioni extrascolastiche che possono aver influito sul processo di apprendimento (condizioni socio-familiari, condizioni di salute...); • globale processo di crescita in relazione al percorso scolastico. In caso di apprendimenti parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione la scuola, oltre a fare una segnalazione tempestiva e opportuna alle famiglie, attiverà specifiche strategie e azioni per il miglioramento dei livelli di apprendimento. ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO PER GLI ALUNNI DI SCUOLA PRIMARIA Considerato quanto espresso del DLgs n.62 /17, in base al quale le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione, si stabilisce quanto segue: nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento, quali: 1. Attività di recupero o potenziamento nelle ore di contemporaneità. 2. Progetti specifici anche legati alle associazioni o agli enti del territorio specializzati nella precoce individuazione di eventuali difficoltà di apprendimento, in grado di fornire agli insegnanti validi supporti formativi per intervenire e recuperare le difficoltà riscontrate dagli alunni. 3. Attuazione di metodologie didattiche facilitanti. 4. Uso di strumenti didattici compensativi e misure dispensative.

Allegato:

RUBRICHE VALUTATIVE SCUOLA PRIM.M. 3 DEL 9 GENNAIO 2025 (1)_compressed.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Istituto, ha predisposto una griglia di valutazione per gli obiettivi trasversali di Educazione civica in base alle nuove indicazioni ministeriali.



Allegato:

RUBRICA VALUTATIVA ED. CIVICA SCUOLA PRIMARIA.docx.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di «Cittadinanza e Costituzione» ed è espressa con giudizio sintetico riportato sul documento di valutazione. Nella scuola Primaria vengono valutati i seguenti obiettivi:

- ascolto, interesse e partecipazione;
- impegno, organizzazione del lavoro scolastico;
- relazione e collaborazione con insegnanti e compagni: modalità di gestione nei conflitti;
- rispetto delle regole, del materiale proprio e altrui,
- educazione civica: consapevolezza del proprio ruolo di cittadino; partecipazione attiva; rispetto dell'ambiente e delle regole; approccio etico e responsabile con gli strumenti digitali.

Il giudizio sintetico non sufficiente è riservato a gravi situazioni comportamentali ripetute per le quali non sono stati osservati miglioramenti.

Allegato:

GRIGLIA COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella scuola Primaria l'ammissione alla classe successiva può avvenire anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione (voto inferiore a 6/10 in una o più discipline) ma è possibile la non ammissione con decisione assunta all'unanimità in sede di scrutinio e solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

CRITERI DI NON AMMISSIONE SCUOLA PRIMARIA

Per garantire l'imparzialità, la trasparenza e la correttezza delle procedure legate agli scrutini finali, il



Collegio dei docenti del settore Scuola Primaria dell'I. C. Rossini di San Marcello ha fissato dei criteri oggettivi che tutti i team dei docenti dovranno osservare per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, considerando anche quanto espresso del DL n.62 /17, in base al quale le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi di eccezionale gravità e comprovati da motivazioni specifiche:

- 1) Gravissime carenze o mancata acquisizione delle abilità di base propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica).
- 2) Quando si siano adottati, comunque, documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rilevati produttivi.

In ogni caso la non ammissione sarà deliberata alle seguenti condizioni:

- a) Deve esserci stata preventiva informazione alla famiglia sia con colloqui individuali formalizzati che tramite corrispondenza; l'alunno verrà accuratamente preparato all'evento dell'ingresso in una nuova classe.
- b) La non ammissione deve verificarsi privilegiando, ove ne ricorra la necessità (e senza limitare l'autonoma valutazione dei docenti), gli anni di passaggio che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati e che esigono definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo.
- c) La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dal team docenti di classe.
- d) In caso di non ammissione, l'alunno nell'anno scolastico successivo usufruirà di formalizzati interventi di recupero e/o sostegno.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

InclusionePunti di forza

La scuola realizza numerose attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità, gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano infatti metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Alla formulazione dei P.E.I. partecipano anche gli insegnanti curricolari e gli obiettivi in esso individuati vengono monitorati con regolarità. La scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali elaborando il P.D.P. che viene regolarmente aggiornato e realizza attività di accoglienza per studenti stranieri da poco in Italia favorendo la loro inclusione. L'Istituto attiva percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia che sostengono l'alunno nel suo processo di integrazione scolastica; ha organizzato progetti e una formazione specifica per docenti e genitori sulle problematiche legate alla disabilità ed alle difficoltà di apprendimento, oltre ad aver aderito a reti territoriali per il disagio. Sono stati realizzati specialmente nelle Scuole Secondarie di 1° grado attività su temi interculturali.

Punti di debolezza

Gli insegnanti di sostegno presenti nell'Istituto hanno, in genere, un contratto a tempo determinato e talvolta sono privi di titolo specifico; ciò non permette la continuità educativo-didattica.

Recupero e potenziamentoPunti di forza

Le maggiori difficoltà di apprendimento si riscontrano tra gli alunni con DSA o tra gli alunni stranieri inseriti in corso d'anno e con evidenti difficoltà linguistiche; inoltre si sono evidenziate difficoltà anche con alunni che manifestano difficoltà relazionali o di rispetto delle regole condivise, a causa di situazioni familiari/socio-affettive critiche. A queste problematiche la scuola ha risposto organizzando attività per gruppi di livello all'interno della classe per la Scuola Primaria e anche a classi aperte per la Secondaria, utilizzando tutte le risorse disponibili sia umane che professionali. Si effettuano inoltre corsi di recupero sia in orario scolastico che extrascolastico. La scuola Primaria utilizza anche parte del monte ore di contemporaneità per seguire alunni con difficoltà di vario genere. Tali iniziative risultano generalmente efficaci. Sono previste forme di monitoraggio e di valutazione periodiche dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà. Nelle attività per



gruppi di livello vengono valorizzati gli studenti con particolari attitudini disciplinari. Quasi ogni anno l'Istituto attiva progetti di screening per la precoce individuazione dei disturbi dell'apprendimento.

Punti di debolezza

La scuola potrebbe offrire maggiori possibilità di potenziamento agli studenti con particolari attitudini disciplinari, attraverso iniziative sia curricolari che extra, ma - allo stato attuale - non è possibile farlo per difficoltà organizzative e mancanza di finanziamento. Le ore di contemporaneità delle insegnanti di Scuola Primaria sono spesso necessarie per effettuare sostituzioni delle colleghe assenti e quindi non è possibile lavorare con regolarità ad un percorso di recupero o potenziamento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Ad ogni alunno è garantito un Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) i cui obiettivi sono calibrati in base alle singole criticità e alle singole potenzialità. Esso viene discusso, se necessario rivisto, e adottato dopo essere stato valutato e firmato dall'insegnante di sostegno, dal coordinatore di classe



e dai docenti delle classi e delle sezioni, dall'educatore (se previsto), dalla famiglia dell'alunno, dall'équipe medica di riferimento e dal Dirigente Scolastico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti sono: insegnanti curricolari, insegnanti di sostegno, equipe specialistica, AED, AES e famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La scuola favorisce un clima di serenità con le famiglie, risorsa importantissima di cooperazione per il passaggio delle informazioni relative agli alunni, la condivisione di esperienze di vita e l'elaborazione delle strategie di intervento più opportune, la realizzazione di una comunità educante nella quale si collabora serenamente per il benessere degli studenti nel rispetto dei rispettivi ruoli.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Il nostro Istituto ha come obiettivo quello di garantire a tutti gli studenti il successo scolastico. A tal proposito, a partire dall'a. s. 2018/19 i settori Primaria e Secondaria hanno delineato gli obiettivi minimi di apprendimento con lo scopo di garantire una valutazione flessibile e adeguata a tutti gli alunni, compresi i BES.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Attraverso percorsi di accoglienza e continuità orizzontale e verticale tra i tre ordini, la scuola



garantisce il benessere e l'inclusione di tutti gli alunni, protagonisti indiscussi del processo educativo.

Approfondimento

Si allega il file degli obiettivi minimi della scuola Primaria e Secondaria di I grado dell'Istituto.

Allegato:

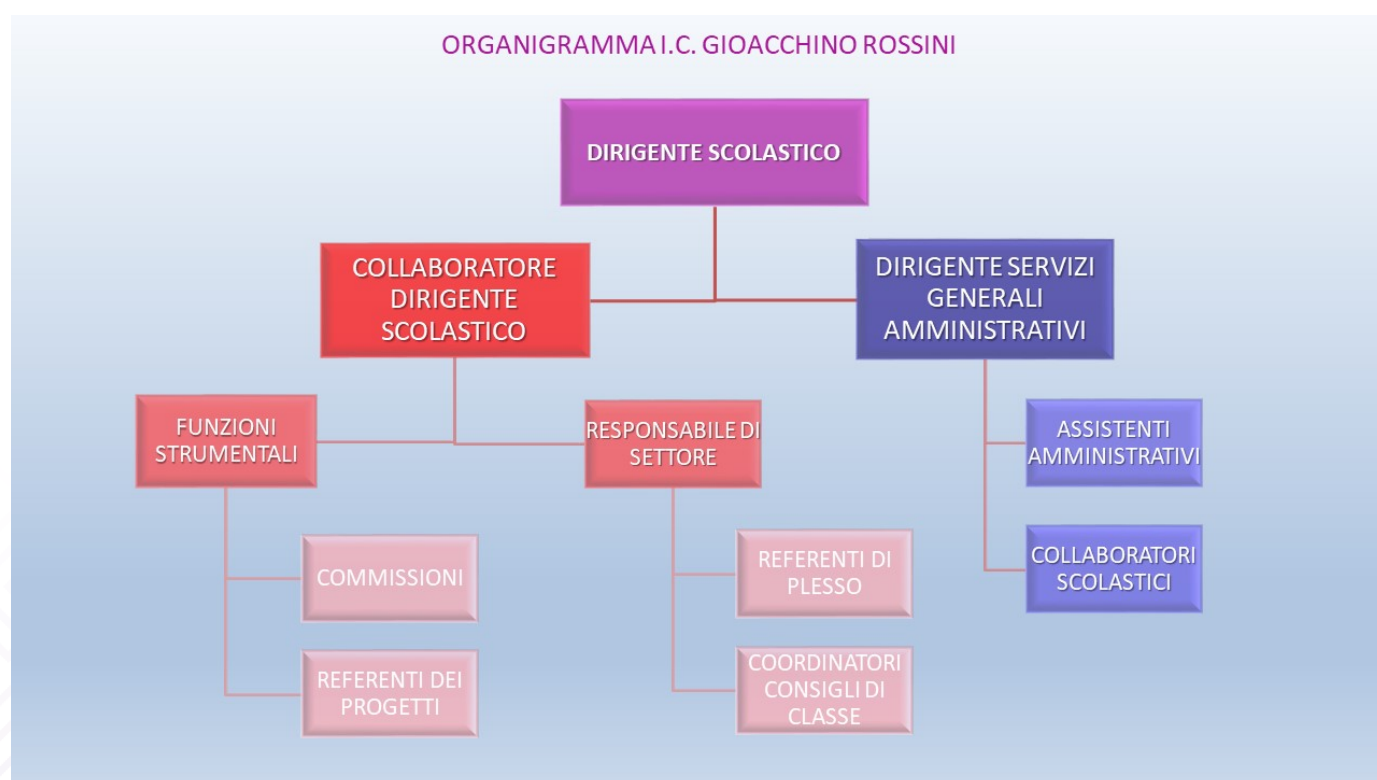
Obiettivi minimi.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

ORGANIGRAMMA





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

PRIMO COLLABORATORE • Svolgimento dei compiti della D.S., in tutti i casi in cui non è fisicamente presente. • Delega alla firma di tutti gli atti d'ufficio consentiti. • Coordinamento delle attività di vicepresidenza, nel rispetto della autonomia decisionale degli altri docenti da me delegati. • Generale confronto e relazione, in nome e per conto della D.S., con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche. • Esame e concessione di congedi e permessi (retribuiti e brevi) al personale docente. • Sostituzione dei docenti assenti, anche con ricorso a sostituzioni a pagamento quando necessario e legittimo. • Controllo della regolarità dell'orario di lavoro del personale docente. • Autorizzazione all'uscita delle classi per visite didattiche di un giorno. • Valutazione ed eventuale accettazione delle richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo a quanto previsto dal regolamento di istituto. • Modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza

2



sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico; in caso di necessità, gli alunni delle classi senza docente devono essere accorpati alle altre classi. • Vigilanza sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire alla D.S. qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso. SECONDO COLLABORATORE • Fa parte dello staff di Istituto. • Collabora con il D.S. per la progettazione, l'innovazione e l'autovalutazione dell'Istituto. • Coadiuvare il D.S. in tutte le funzioni organizzative ed amministrative. • Collabora con la segreteria per pianificare le attività e semplificare gli atti amministrativi. • Supporta il D.S. nel coordinamento della Scuola Secondaria di I grado. • Collabora con le Funzioni Strumentali e i docenti responsabili di plesso per una gestione unitaria delle attività e per il conseguimento di obiettivi di qualità. • Segue l'organizzazione generale dell'Istituto e suggerisce interventi di miglioramento dello stesso; • Assicura i rapporti con Enti ed Istituzioni del territorio. • Indica eventuali argomenti da porre alla discussione degli OOCC. • Opera oltre l'orario di servizio. Eccezionalmente durante le attività didattiche che restano prioritarie.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

• Decide gli indirizzi di direzione e di gestione della scuola. • Assicura unitarietà di interventi. • Studia, progetta e coordina l'innovazione. • Svolge attività di sensibilizzazione per i programmi dell'UE e offre collaborazione per la presentazione dei progetti. • Svolge attività di comunicazione interna ed esterna. • Raccoglie

6



indicazioni e proposte. • Fa proposte circa gli argomenti da presentare alla discussione degli organi collegiali. • Progetta e presidia l'attività di auto-valutazione dell'Istituto e il miglioramento della qualità. N.B.: qualora gli argomenti all'o.d.g. esigano la presenza dei Referenti di plesso, il DS provvederà a convocarli.

Funzione strumentale

AREA Gestione del PTOF • Coordinare l'attività di programmazione didattico – educativa dell'Istituto anche con gli enti esterni. • Coordinare le attività del P.T.O.F. provvedendo all'adattamento e alla pubblicazione del P.T.O.F. e suoi allegati nella piattaforma SIDI. • Preparare estratti del P.T.O.F. per gli allievi ed i genitori. • Preparare il materiale da pubblicare in Scuola in Chiaro. • Collaborare all'organizzazione di progetti e attività del segmento scuola secondaria di primo grado e in continuità con gli altri ordini scolastici. • Garantire consulenza a Coordinatori di classe e referenti di progetto per l'espletamento delle loro azioni. • Partecipare alle riunioni di staff e riferire in merito alla propria attività. • Partecipare ai corsi di formazione relativi al settore e veicolare all'interno dell'Istituto materiali e contenuti. • Reperire possibili finanziamenti per le attività connesse al proprio settore. • Partecipare agli incontri per il P.T.O.F. territoriale e coordinarne le attività. AREA Internazionalizzazione - ERASMUS + • Partecipare agli incontri per il P.T.O.F. territoriale e coordinarne le attività. • Partecipare alle riunioni di staff e riferire in merito alla propria attività. • Partecipare ai corsi di formazione relativi al settore e veicolare all'interno dell'Istituto materiali e contenuti. •

6



Coordinare la Commissione Erasmus. • Collaborare con il Dirigente Scolastico per la richiesta di finanziamento (call febbraio 2025) Erasmus+. • Gestire, in collaborazione con la F.S. prof. Cingolani Alessandro, la progettualità 2024/2025. • Gestire la piattaforma Erasmus Servizi ai Beneficiari e la piattaforma europea per i progetti Erasmus. • Coordinare le attività relative alla mobilità all'estero degli studenti e del personale. • Promuovere ed organizzare l'accoglienza delle delegazioni straniere. • Organizzare incontri propedeutici alla mobilità con le famiglie degli studenti. • Gestire gli aspetti finanziari relativi alle mobilità in collaborazione con la D.S.G.A. AREA Sostegno al lavoro dei docenti - TRANSAZIONE DIGITALE • Favorire il processo di digitalizzazione della scuola nonché le politiche legate all'innovazione didattica; • Favorire il processo di digitalizzazione della scuola nonché le politiche legate all'innovazione didattica; • Partecipare a corsi di formazione relativi al settore digitale e veicolare all'interno dell'Istituto materiali e contenuti; • Partecipare a corsi di formazione relativi al settore digitale e veicolare all'interno dell'Istituto materiali e contenuti; • Partecipare a corsi di formazione relativi al settore digitale e veicolare all'interno dell'Istituto materiali e contenuti; • Promuovere iniziative e laboratori di formazione, raccogliendo le istanze del personale in servizio e progettando proposte didattiche, seguendone tutte le fasi, dall'organizzazione alla realizzazione, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; • Favorire la



partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi della Transizione Digitale, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa, che coinvolga l'intera comunità scolastica; • Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative e sostenibili da diffondere negli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa; • Collaborare con il Dirigente Scolastico per la gestione di eventuali procedure di finanziamento europee, nazionali e regionali; • Avanzare proposte e contributi per la partecipazione della scuola a progetti e bandi per sovvenzioni e contributi volti ad incentivare la transizione digitale dell'Istituto scolastico; • Fornire pareri in merito agli acquisti da parte della scuola di forniture e servizi legati alla transizione digitale, in collaborazione con la D.S.G.A.; • Coordinare lo sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia dell'Istituto, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni; • Coordinare e monitorare la sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture dell'Istituto; • Garantire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promuovere l'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4; • Analizzare periodicamente la coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la



soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa; • Promuovere le iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e dall'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche in relazione all'innovazione e alle tecnologie digitali; • Partecipare alle riunioni di staff e riferire in merito alla propria attività. AREA VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE di Istituto • Monitoraggio dei risultati quadrimestrali e finali degli alunni di tutti gli anni. • Coordinare i lavori e partecipare al Nucleo di Valutazione d'Istituto. • Avviare il lavoro della rendicontazione sociale per la stesura del Bilancio sociale d'Istituto e per la compilazione del RAV e del PDM. • Partecipare alle riunioni di staff e riferire in merito alla propria attività. • Reperire possibili finanziamenti per le attività connesse al proprio settore. AREA INCLUSIONE • Coordinamento dell'area disabilità e dislessia. • Coordinamento del GLI d'Istituto. • Coordinamento e gestione dei laboratori per gli alunni diversamente abili. • Raccolta e aggiornamento della documentazione inerente gli alunni diversamente abili. • Rapporti con UMEE ed Agenzie del territorio. • Rilevazione assenze e monitoraggio del fenomeno della dispersione (evasioni, abbandoni, frequenze irregolari). • Stesura del protocollo d'accoglienza per gli alunni stranieri da inserire come allegato del PTOF. • Pianificazione delle risorse interne per l'attivazione di interventi di alfabetizzazione linguistica e reperimento di idonei sussidi. • Individuazione delle risorse presenti sul territorio. • Interventi di raccordo con Enti,



Associazioni, Agenzie educative. • Collaborazione con il D.S. e le altre Funzioni Strumentali. • Coordinare la stesura dei P.E.I, dei P.D.P per DSA e BES nei vari settori scolastici e garantire consulenza ai docenti. • Tenere i rapporti con il G.I.T. come referente d'Istituto per il disagio e l'inclusione. • Formulare, attivare e coordinare progetti mirati a favorire l'inclusione. • Rivedere il P.A.I di Istituto. • Partecipare alle riunioni di Staff. • Partecipare ai corsi di formazione relativi al settore e veicolare all'interno dell'Istituto materiali e contenuti. • Reperire possibili finanziamenti per le attività connesse al proprio settore.

Responsabile di plesso

• Cura l'organizzazione generale del plesso. • Collabora con il Dirigente Scolastico e/o i suoi collaboratori nella predisposizione dell'orario di servizio delle insegnanti. • Coordina e controlla il funzionamento delle attività didattico educative e delle attività funzionali all'insegnamento del plesso. • Predisporre con il Dirigente Scolastico e/o i suoi collaboratori, il piano delle sostituzioni dei colleghi assenti, controlla la copertura di tutte le classi del plesso mediante verifica quotidiana di ritardi/assenze del personale docente del plesso e organizza le sostituzioni e le documenta. • Predisporre e documenta gli eventuali cambiamenti di orario a seguito di esigenze di servizio e si coordina con i collaboratori per la definizione e controllo delle variazioni di orario relative ad assemblee sindacali e/o scioperi. • Vigila sul rispetto del regolamento d'Istituto. • Ha in carico il materiale didattico e d'investimento del plesso e ne cura le modalità d'uso. • Acquisisce le richieste di

11



cambio turno e permessi brevi, che saranno trasmesse alla Dirigente, e, se accolti, ne documenta l'espletamento (anche se avvenuto all'interno della "banca delle ore") • Cura la diffusione delle comunicazioni interne e controlla le firme sulle circolari. • Ritira la posta dalla sede centrale. • Cura i rapporti con le famiglie. • Assume decisioni rapide in caso di emergenza. • Controlla lo stato di tenuta della scuola sotto il profilo igienico organizzativo. • Segnala al Dirigente scolastico ogni eventuale problema di ordine organizzativo e/o didattico relativo al plesso. • Visiona orari e attività del personale ATA e riferisce al Dsga circa la funzionalità dei collaboratori scolastici alle esigenze del plesso.

Responsabile di laboratorio	• Cura l'osservanza del regolamento di accesso ed uso del laboratorio. • Controlla i materiali in dotazione al laboratorio. • Ha la custodia del materiale dei laboratori. • Controlla l'hardware dei computer in dotazione alla scuola, dà consulenza in merito ad acquisti e nuove dotazioni. • Controlla il software dei computer in dotazione alla scuola, dà consulenza in merito ad acquisti e nuove dotazioni.	1
Team digitale	Il Team lavora ai processi di digitalizzazione dell'istituto e all'adeguamento alla normativa per l'Intelligenza artificiale	3
Docente specialista di educazione motoria	Docente di educazione motoria per le classi 4 e 5 della scuola primaria	1
Coordinatore dell'educazione civica	Il Coordinatore dell'Educazione Civica ha il ruolo di cooperare con i colleghi del proprio team per la progettazione dei contenuti didattici della	40



	propria classe. I contenuti da proporre, strutturare e diversificare sono elencati nel Curricolo di ed. Civica dell'Istituto che indica le tematiche, gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica. Inoltre ha la responsabilità di inserire le valutazioni di fine quadrimestre nel documento di valutazione.	
Docente tutor	Docenti tutor per TFA, studenti scienze della formazione primaria e studenti PCTO	16
Referente di settore	• Coordina e presiede riunioni interne del proprio settore, supporta il Dirigente Scolastico nella predisposizione di circolari interne. • Coordina e organizza progetti con gli esperti per il proprio ordine di scuola. • Collabora con il Dirigente Scolastico in tutte le occasioni in cui l'intervento è opportuno. • Organizza l'attività oraria dei docenti.	2
Team Bullismo e Cyberbullismo	Il Team ha il compito di coadiuvare il Dirigente scolastico nella definizione degli interventi di prevenzione del bullismo e cyberbullismo. Tre componenti del gruppo costituiscono il Team per l'Emergenza che ha il compito di intervenire nelle situazioni acute di bullismo. I membri interni all'Istituto avranno altresì il compito di partecipare alle attività di formazione organizzate dal MIUR e/o dall'USR Marche.	5
Referente Orientamento Scuola Secondaria di I grado	- Curare i rapporti scuola-famiglia in materia di orientamento relativamente agli alunni delle classi terminali della Scuola Secondaria di I grado; - Partecipare alla formazione specifica organizzata da USR, MIM e piattaforma Futura,	1



percorso Orientamenti dell'INDIRE; - Individuare moduli di orientamento formativo da proporre ai Cdc; - Coordinare gli incontri per l'orientamento in uscita, rivolti agli alunni di classe terza della Scuola Secondaria di I grado del nostro Istituto; - Fornire consulenza ai docenti nella progettazione e nel monitoraggio dei percorsi di orientamento da svolgersi sia in orario curricolare che extracurricolare (30 ore); - Promuovere la conoscenza e supportare la stesura dell'E-Portfolio; - Coordinare le azioni relative a: struttura dell'E-Portfolio; Consiglio Orientativo; Certificazione delle competenze; - Predisporre momenti dedicati agli studenti di: 1) Conoscenza delle Scuole Secondarie di II grado; 2) Open Day nei plessi "Colocci" e "Puglisi"; 3) Uso delle piattaforme "Sorprendo" e "3L Orienta"; 4) Collegamento delle attività svolte dagli studenti nei percorsi STEM per la formulazione dell'E-Portfolio; 5) Organizzazione di uscite sul territorio al fine di far conoscere agli studenti realtà lavorative innovative; 6) Organizzazione di incontri a scuola con rappresentanti di alcuni settori del mondo lavorativo.

Referente UNICEF

- Partecipare agli incontri promossi dal Comitato Unicef; - Promuovere la programmazione annuale delle attività Unicef; - Coordinare il Gruppo di lavoro Unicef; - Monitorare e valutare l'efficacia degli interventi; - Rendicontare le attività sull'apposita piattaforma.

1

Referente sportello di ascolto

Docente di scuola secondaria di 1 grado con il compito di coordinare le azioni tra le famiglie, gli alunni, il personale con la psicologa.

2



Referente screening scuola primaria	Docente di scuola primaria che coordina le azioni tra il centro specialistico la scuola e le famiglie	1
Referente prove INVALSI	un docente di scuola primaria e un docente di scuola secondaria con il compito di organizzare ogni step relativo alla somministrazione delle prove.	2
Referente hardware e software di Istituto	Docente con il compito di coordinare tutti gli interventi alle apparecchiature elettroniche	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di insegnamento, recupero e potenziamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento della disciplina Arte e Immagine e potenziamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Collaborazione con il Dirigente Scolastico.
- Organizzazione del lavoro del personale ATA, degli uffici e assegnazione degli incarichi secondo gli accordi assunti con il dirigente, controllo del rispetto degli orari e comunicazione delle assenze, autorizzazione delle prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo.
- Rispetto dei termini delle scadenze amministrative e predisposizione degli ordinativi di pagamento entro le scadenze stabilite.
- Verifica periodica dei risultati conseguiti e costante monitoraggio dei procedimenti amministrativi in previsione delle visite dei revisori dei conti.
- Organizzazione efficace degli eventi previsti dal PTOF.
- Predisposizione del piano delle ferie del personale ATA.
- Autorizzazione di permessi, ritardi e uscite anticipate.
- Controllo della qualità e della quantità delle prestazioni.

Ufficio protocollo

Protocollo in entrata e in uscita, distribuzione, archiviazione, posta elettronica e intranet, scarico giornaliero e invii. Convocazione organi collegiali, comunicazione e trasmissione scioperi e comunicazione assemblee sindacali, cura dei rapporti con Enti Locali e società ed Enti vari. Adesioni corsi formazione personale docente ed A.T.A.

Ufficio per la didattica

UFFICIO PER LA DIDATTICA 1 "Iscrizioni, trasferimenti, obbligo formativo, esami, pagelle, attestati, certificati, diplomi, esoneri, assenze, fascicoli, tenuta registri. Procedimenti disciplinari, Orientamento, statistiche ISTAT E MIUR, anagrafe alunni, Organi



collegiali, convocazioni Consigli di classe, interclasse e intersezione. Comunicazioni alunni H, consegna password per Registro elettronico. In collaborazione l'Ufficio per la didattica 2. UFFICIO PER LA DIDATTICA 2 "Supporto alla didattica: Comunicazioni alunni, viaggi di istruzione, uscite scuolabus, gestione giochi sportivi studenteschi e gruppi sportivi, INVALSI, tirocinio formativo-TFA e alternanza scuola-lavoro. Infortunio alunni. Gestione appuntamenti D.S. In collaborazione con l'Ufficio per la didattica 1.

Ufficio per il personale A.T.D.

Ufficio Affari Generali: • Nomine per incarichi docenti e personale ATA; • Gestione Sigillo per firma elettronica avanzata; AFFARI GENERALI N. 1 ASSISTENTE AMMINISTRATIVO • Incarichi a titolo non oneroso; • Incarichi Esperti esterni; • Anagrafe delle prestazioni; • Comunicazioni al personale e alle famiglie per scioperi ed assemblee sindacali; • Gestione pratiche e piattaforme per Tirocini formativi, TFA e PCTO; • Verifica e convalida punteggi graduatorie Docenti e ATA; • Adempimenti in materia di Amministrazione Trasparente; Pubblicazione contenuti per aggiornamento sito web istituzionale; Supporto gestione documenti e piattaforme Erasmus+; Convocazioni Consiglio di Istituto e relativi adempimenti di pubblicazione dei riferimenti delle Delibere; Gestione procedure elettorali RSU e Consiglio di Istituto; Supporto per la formazione del personale sulla sicurezza (protocollazione e consegna attestati).

Ufficio personale

UFFICIO PER IL PERSONALE 1 "Assenze personale, decreti aspettative, permessi, recuperi, rilevazione presenze personale docente ed A.T.A. Individuazione supplenti, convocazione assunzioni in servizio e contratti. Adempimenti con il centro per l'impiego (COMARCHE). Inserimento, valutazione titoli, gestione graduatorie di istituto e provinciali, anagrafe delle prestazioni, infortuni del personale. Personale di ruolo: organici, assunzione in servizio, contratti, periodo di prova, documenti di rito, certificati di servizio. In collaborazione con L'Ufficio per il



personale 2. UFFICIO PER IL PERSONALE 2 "Personale di ruolo: organici, assunzioni in servizio, contratti, periodi di prova, documenti di rito, certificati di servizio, riscatti, ricongiunzioni e procedimenti pensionistici. Ricostruzione di carriera. Adempimenti con il centro per l'impiego con il personale a tempo indeterminato. Infortuni personale. Pratiche D.S. In collaborazione con l'Ufficio del personale 1.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

News letter

Modulistica da sito scolastico <https://icgioacchinorossinisanmarcello.edu.it/servizio/modulistica-personale-scolastico/>; <https://icgioacchinorossinisanmarcello.edu.it/servizio/modulistica-famiglie/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: CTI di Jesi - I.C. "Federico II"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Liceo Classico Rinaldini di Ancona

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Formazione di Ambito (Piano Triennale della Formazione)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: INDIRE Agenzia Nazionale Erasmus +

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Università di Macerata

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Scuola che accoglie tirocinanti

Denominazione della rete: Università di Urbino

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Scuola che accoglie tirocinanti

Denominazione della rete: Istituto "Carlo Urbani" di Moie

Azioni realizzate/da realizzare

- Reclutamento Periti informatici nel periodo Covid-19

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: IIS Morea Vivarelli Rete Ambito Marche 02

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: MIR - MATEMATICA IN RETE (Scuola capofila I.C. di Corinaldo)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: P.I.P.P.I.



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Liceo Classico "Vittorio Emanuele" - Tirocini e PCTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Tirocini e PCTO

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Regionale Scuole che promuovono salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: SICUREZZA

Corsi di aggiornamento e nuove funzioni sulla sicurezza (corso base e rischio medio, preposto primo soccorso, antincendio, defibrillatore, formazione RLS...)

Destinatari	Tutto il personale docente che deve essere formato in base alla normativa vigente
Modalità di lavoro	• Corsi in forma ibrida
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: MATH LAB: officina matematica - Problem solving e creatività

Le attività di formazione previste sono: - Le diverse facce del problem solving. - Escape room matematiche come approccio per lo sviluppo delle competenze di problem solving, delle competenze trasversali, della collaborazione e per migliorare la percezione dell'errore. (game based learning). - Modellizzazione e sviluppo del pensiero algebrico. - Tinkering: dal progetto all'oggetto matematico. - Utilizzo/riutilizzo con ingegno di materiali poveri, per costruire artefatti e/o giochi matematici. - Coding, robotica educativa, informatica e pensiero computazionale come metodologia di problem solving basata sui concetti fondamentali dell'informatica per costruire storie matematiche interattive e originali giochi matematici.

Tematica dell'attività di formazione	Discipline scientifiche
--------------------------------------	-------------------------



Destinatari	Sei docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: COMPORTAMENTO PROBLEMA

Il corso è rivolto a tutti i docenti dell'Istituto e prevede tre incontri per affrontare alcuni disturbi del comportamento per poterli comprendere e gestirli in classe.

Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SCINTILLAB

Attività di formazione organizzato dall'Azienda Loccioni sulle metodologie didattiche innovative dove l'esperienza diretta e la sperimentazione sono al centro del percorso di apprendimento.

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
Destinatari	Alcuni docenti delle classi II e III della scuola Primaria



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Per tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA e Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza
• Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

USR

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



USR

Titolo attività di formazione: Privacy

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte DPO

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DPO

Titolo attività di formazione: Passweb

Tematica dell'attività di formazione Gestione amministrativa del personale

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza
• Laboratori
• Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro USR Marche



coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Usl

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

USR Marche

Titolo attività di formazione: Incontri informativi di aggiornamento professionale per A.A

Tematica dell'attività di
formazione

Procedure sul SIDI

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

• Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

USR